

ATTUALITÀ**Aprire il ponte su via Emilia Est**

▶ PAGINA 8

**SPORT****Big mondiali del salto ad ostacoli**

▶ PAGINA 13

CONSIGLIO**Un registro per le volontà di fine vita**

▶ PAGINA 14-15

**CONSIGLIO****Addio licenze per bar e ristoranti**

▶ PAGINA 16

cultura PAGINE 10 E 11**Un mondo di musica**

Al Teatro Comunale di Modena

torna il festival l'Altro Suono



In aprile e maggio l'Altro Suono festival propone al Teatro Comunale di Modena sonorità turco-persiane, l'Orchestra di piazza Vittorio e un concerto dell'algerino Khaled, tra i maggiori interpreti del sodalizio fra tradizione arabo-orientale e occidentale. In cartellone anche la cantante canadese Tanya Tagaq, le cui canzoni derivano dalla rielaborazione di una modalità canora tipica del popolo Inuit, e appuntamenti dedicati alla musica popolare italiana.

Comune Modena

Modena Mensile anno 49 n. 3 Aprile 2010

Per ricevere il giornale in formato elettronico: www.comune.modena.it/unox1**idee****Se piazza Grande è un luogo in senso pieno**

Marco Augè e, sotto, piazza Grande



Per Marc Augè, l'antropologo francese dei "nonluoghi", la piazza Grande di Modena è un luogo in senso pieno. Perché vi si può ritrovare un legame visibile con il passato e perché quel legame "è manifestamente presente alla coscienza di chi lo abita e lo frequenta".

Se i "nonluoghi" sono le autostrade, gli svincoli, gli aeroporti, i centri commerciali — cioè gli spazi privi di identità, relazione e storia funzionali alla circolazione accelerata delle persone — il cuore antico e pulsante di Modena incarna l'ideale stesso di città, dove lo spazio e il tempo si coniugano spontaneamente con l'ordine del quotidiano. Augè, ospite abituale del Festival filosofia, lo ha scritto in un articolo per il *Corriere della Sera* del 14 febbraio: "La piazza di Modena — sostiene l'antropologo — è uno dei luoghi del mondo che mi mette a confronto con i paradossi della durata e della storia sui quali è così piacevole riflettere, fra sogno e malinconia".

La sfida

Nidi più flessibili, sconti per gas ed elettricità, riduzione degli sprechi. Il Comune affronta la crisi economica e lancia gli Stati generali

ALLE PAGINE 3, 4 E 5



Foto di Bruno Marchetti

attualità Antonio Lanfranchi centesimo vescovo di Modena

"Collaborare con la città per valorizzare i doni di tutti"

Discorso in risposta al benvenuto del sindaco

"Signor Sindaco, le assicuro di voler collaborare con lei e con tutte le autorità, nel rispetto del ruolo proprio di ognuno, per la costruzione della civiltà dell'amore nella convivialità delle differenze e nella valorizzazione dei doni di ciascuno. Mi viene spontaneo, per la mia formazione e la mia storia, pensare la comunità cristiana come 'chiesa nella città'. Monsignor Antonio Lanfranchi, centesimo vescovo di Modena, ha risposto con queste parole all'indirizzo di benvenuto del sindaco Giorgio Pighi domenica 14 marzo nella chiesa del Voto. Lanfranchi ha ricordato le bellezze monumentali e simboliche di piazza Grande, della quale ha confessato di essersi innamorato in occasione di una sua visita in occasione della solennità di san Geminiano, quando "un pensiero prevalse su tutti i monumenti simbolo della vita religiosa e civile uniti insieme. Lo spazio di Dio e quello della vita si attirano e si arricchiscono reciprocamente".



Antonio Lanfranchi, Arcivescovo di Modena

Promemoria PAGINA 7

Alcolici, dal 7 aprile scattano le sanzioni



Scattano il 7 aprile le sanzioni previste dalle due ordinanze del sindaco che regolamentano il consumo di alcolici in bar, ristoranti e circoli, ne vietano la vendita ai minori di 16 anni e nelle ore notturne. In programma anche iniziative di prevenzione.

commercio PAGINA 7

Aperto il mercato di piazzale Primo maggio

Ridipinti di giallo, collegati tra loro da una struttura in vetro che ripara i clienti dalle intemperie e collocati su una pavimentazione di cubetti di porfido, i 18 chioschi trasferiti da piazza XX settembre hanno riaperto i battenti in piazzale Primo maggio, accanto alla stazione delle autocorriere. Restano aperti tutti i giorni dal lunedì al sabato dalle 7.30 alle 19.

cultura PAGINA 9**La città celebra il 25 aprile**

Durante la seconda guerra mondiale, il Senato accademico dell'Università si riunì per chiedere che Modena venisse dichiarata città aperta, ma l'iniziativa non andò in porto e i bombardamenti continuarono cruenti fino a due giorni prima della liberazione. A 65 anni da quegli eventi, gli istituti culturali ricordano il 25 aprile con varie iniziative e con la riscoperta della singolare figura di Adamo Pedrazzi. In programma una lettura con Ivano Marescotti e un concerto di Massimo Bubola.

PAGINA 18

vivi MODENA

Zanzara tigre
Il Comune recluta pipistrelli predatori



PERSONE

A Modena l'ambasciatore americano

La storia di Modena e dei suoi maggiori monumenti, lo sviluppo economico della città dal dopoguerra ad oggi, la situazione attuale delle attività produttive e la casa natale di Enzo Ferrari sono stati i temi al centro dell'incontro, avvenuto il 4 marzo in Municipio, tra il sindaco di Modena Giorgio Pighi e David Thorne, ambasciatore in Italia degli Stati Uniti d'America dal 17 agosto 2009.

bandi

DUE LOCALI PER GIOVANI ARTISTI

L'ufficio Giovani d'arte del Comune di Modena bandisce un concorso per assegnare in uso, a titolo gratuito, due locali di sua proprietà ai numeri 26 e 104 di via Carteria da destinare a laboratori per attività artistiche. L'assegnazione, della durata di due anni, decorrerà dal 1 ottobre 2010 e si protrarrà fino al 30 settembre 2012. La partecipazione è riservata a giovani artisti under 35 anni alla data del 18 giugno 2010, che risiedono in provincia di Modena e svolgono la propria attività in uno dei seguenti settori: scultura, grafica, illustrazione, fotografia, pittura, design, scenografia e video-art. Gli artisti interessati devono inviare una richiesta all'ufficio Giovani d'arte, settore Cultura del Comune di Modena, via Galaverna 8 entro il 18 giugno 2010 (informazioni al numero 059 2032604 e all'indirizzo mail giovanidarte@comune.modena.it, bando e planimetrie nel sito www.comune.modena.it/gioarte).

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

piazza Grande 17, tel. 059 20312, da lunedì a venerdì 9-13; lunedì, martedì, giovedì e venerdì 15-18.30; sabato 9.30-12.30.

ANAGRAFE

Via Santi 40
Tel. 059 2032077.

ZTL AUTORIZZAZIONI ZONA A TRAFFICO LIMITATO

Servizio tributi, via Santi 40
tel. 059 2033906
(Raggiungibile con gli autobus 6 e 5).

DIFENSORE CIVICO

Via Scudari 20
1° Piano,
tel. 059 2032455,
fax 059 2032953
Orario:
martedì 15-18
mercoledì 10-13
venerdì 10-13.
difensore.civico@comune.modena.it

IAT

Informazioni ed Accoglienza Turistica via Scudari 8
tel. 059 2032660
Orario:
lunedì 15-18,
da martedì a sabato 9-13 e 15-18,
domenica e festivi 9.30-12.30.

**CIRCO SCRITTURA 1**

Centro Storico, San Cataldo
P.le Redecocca 1,
tel. 059 2033480,
fax 059 2033494
cstorico@comune.modena.it

Il Presidente Roberto Ricco riceve su appuntamento il lunedì 10.30-12.30 e il giovedì 15.30-17.30. Anagrafe dal lunedì al venerdì 8.30-12.30, giovedì pomeriggio 14-18. URP dal lunedì al venerdì 8.30-13, lunedì pomeriggio 15-18, giovedì pomeriggio 14-18.

**CIRCO SCRITTURA 2**

San Lazzaro, Modena Est, Crocetta
Via Nonantolana 685,
tel. 059 2034150,
fax 059 2034155
circoscrittura@comune.modena.it

Il Presidente Antonio Carpentieri riceve su appuntamento lunedì e venerdì 9.30-12.00. Anagrafe dal lunedì al venerdì 8.30-12.30, giovedì pomeriggio 14-18. URP dal lunedì al venerdì 8.30-13, lunedì pomeriggio 15-18, giovedì pomeriggio 14-18.

**CIRCO SCRITTURA 3**

Buon Pastore, Sant'Agnese, San Damaso
via Don Minzoni 121,
tel. 059 2034200,
fax 059 2034185
bpastore@comune.modena.it

Il Presidente Loris Bertacchini riceve su appuntamento il sabato 9-12. Anagrafe dal lunedì al venerdì 8.30-12.30, giovedì pomeriggio 14-18. URP dal lunedì al venerdì 8.30-13, lunedì pomeriggio 15-18, giovedì pomeriggio 14-18.

**CIRCO SCRITTURA 4**

S. Faustino, Saliceta S. Giuliano, Madonnina, Quattro Ville
Via Newton 150/b,
tel. 059 2034030,
fax 059 2034045
faustino@comune.modena.it

Il Presidente Alberto Cirelli riceve tutti i giovedì 14.30-19. Anagrafe dal lunedì al venerdì 8.30-12.30, giovedì pomeriggio 14-18. URP dal lunedì al venerdì 8.30-13, lunedì pomeriggio 15-18, giovedì pomeriggio 14-18.

GIORNO & NOTTE

**COMUNE DI MODENA**

Centralino 059 20311
URP 059 20312

CARABINIERI

Pronto intervento 112

SOCCORSO PUBBLICO

Questura 113

POLIZIA MUNICIPALE 059 20314
Posto integrato (autocorriere) 059 2033180
Servizio di prossimità: numero unico per tutti i quartieri 329 6508112

POLIZIA STRADALE 059 248911**VIGILI DEL FUOCO 115**

ACI Soccorso stradale 803.116 (ex 116)

GUARDIA DI FINANZA 117

MODENA SOCCORSO
Centrale Operativa Sanitaria 118

QUESTURA E PREFETTURA 059 410411

HERA MODENA PRONTO INTERVENTO
servizio pronto intervento guasti:
Servizio elettricità, gas acqua
800.886.677

POLICLINICO 059 4222111

OSPEDALE S.AGOSTINO-ESTENSE
Baggiovara 059 3961111

AZIENDA USL 059 435111

GUARDIA MEDICA 059 375050
dal lunedì al venerdì 20-8, sabato, prefestivi, domenica e festivi dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì

MEDICI DI FAMIGLIA MeMo3 059 373048

sabato e prefestivi dalle 10 alle 15.30, domenica e festivi dalle 10 alle 15
Mdf 059 334476
sabato e prefestivi dalle 15.30 alle 19, domenica e festivi dalle 9.30 alle 13 e dalle 15.30 alle 19

FARMACIA COMUNALE DEL POZZO
servizio notturno 059 360091

FARMACIA URBANA MADONNINA
servizio notturno 059 333153



RICONOSCIMENTI

Premiate le biblioteche scolastiche

Le biblioteche scolastiche di Modena, che fanno parte del sistema comunale, hanno ricevuto una menzione speciale dall'edizione 2010 del premio "Città del libro", che ogni anno seleziona i Comuni italiani più attivi nella promozione della lettura. Il premio è stato istituito dall'Associazione nazionale comuni italiani, dall'Associazione forum del libro, dal Centro per il libro e la lettura del ministero per i Beni culturali e dalla Regione Calabria.

**PALAZZO DEI MUSEI**

V.le Vittorio Veneto 5,
Tel Servizi informativi 059 2033125
Laboratorio didattico 059 2033121,
Orario: tutti i giorni 8-19.30. Servizi informativi e multimediali tutti i giorni 8.30-19. Caffetteria dei Musei da lunedì a venerdì 7.30-18; sabato 8-13.
palazzo.musei@comune.modena.it

MUSEI CIVICI

da martedì a venerdì: 9-12 (con possibilità di apertura pomeridiana per gruppi di minimo 20 persone su prenotazione) sabato, domenica e festivi: mattino 10-13; pomeriggio 15-18 (dall'1/10 al 31/05); 16-19 (dall'1/06 al 30/09). Ingresso € 4, gratuito per under 15 e over 65.

**MUSEO DELLA FIGURINA**

C.so Canalgrande 103,
tel. 059 2033090,
museo.figurina@comune.modena.it
dal martedì al venerdì 10.30-13 e 15-18, sabato domenica e festivi 10.30-18
Ingresso gratuito.

**PARCO ARCHEOLOGICO DI MONTALE**

Via Vandelli (Statale 12 - Nuova Estense), Montale Rangone,
info@parcomontale.it
Apertura: domeniche e festivi dei mesi di aprile, maggio, giugno, settembre e ottobre. Orario: 10-13,30 e 14,30-19 (18 in marzo e ottobre) Ingresso: Intero € 6, Ridotto € 4 dai 6 ai 13 anni, gratuito fino ai 5 anni e oltre i 65. Info: 059 2033101; 059 532020; 059 2033126 solo per prenotazioni scolastiche.

**ARCHIVIO STORICO**

Viale Vittorio Veneto 5
tel. 059 2033450,
fax 059 2033460,
archivio.storico@comune.modena.it
Orari di apertura al pubblico: Lunedì, martedì 8.30-12.45; 14.30-17.30, mercoledì, venerdì 8.30-12.45, giovedì 8.30-12.45; 14.30-17.45

**TEATRO COMUNALE**

Via del Teatro 8,
tel. 059 2033020,
fax 059 2033021
info@teatrocomunalemodena.it
biglietteria corso Canalgrande 85,
tel. 059 2033010,
fax 059 2033011
biglietteria@teatrocomunalemodena.it
orario: dal martedì al sabato: 16-19

**TEATRO STORCHI**

Largo Garibaldi 15,
biglietteria telefonica 059 2136021
www.emiliaromagna-teatro.com

**TEATRO DELLE PASSIONI**

Viale Carlo Sigonio 382, biglietteria telefonica 059 2136021.

**GALLERIA CIVICA PALAZZO SANTA MARGHERITA PALAZZINA DEI GIARDINI**

C.so Canalgrande, ingresso gratuito
Info 059 2032911,
www.galleriacivica-di-modena.it
galcivmo@comune.modena.it

**DELFINI**

C.so Canalgrande 103
Info 059 203 2940,
fax 059 2032926,
Orario apertura lunedì 14-20; da martedì a sabato 9-20.

CROCETTA

via Canaletto 108 (ex palazzina Pucci)
Info 059 2033606,
Orario apertura pomeriggio: da lunedì a venerdì 14.30-19; mattina: giovedì e sabato 9-12.30.

ROTONDA

via Casalegno 42
Info 059 441919,
Orario apertura lunedì 14-20; da martedì a sabato 9-20.

VILLAGGIO GIARDINO

via Curie 22/b
Info 059 355449,
Orario apertura pomeriggio: da lunedì a venerdì 14.30-19; mattina: martedì e sabato 9-12.30.

LUIGI POLETTI

Palazzo dei Musei, viale Vittorio Veneto 5
Info prestito 059 203 3370
informazioni 059 203 3372
Orario apertura lunedì 14.30-19; dal martedì al venerdì 8.30-13 e 14.30-19; sabato 8.30-13.

LICEO SIGONIO

via Saragozza 100
Info 059 210454
Orario apertura lunedì e giovedì 15-19; martedì, mercoledì e venerdì 8.30-13; mercoledì 14.30-17.30.

Stati generali per affrontare le nuove sfide

Il sindaco Giorgio Pighi annuncia l'avvio di un percorso per individuare gli strumenti necessari a far fronte agli scenari economici, allo stato sociale e allo sviluppo urbanistico

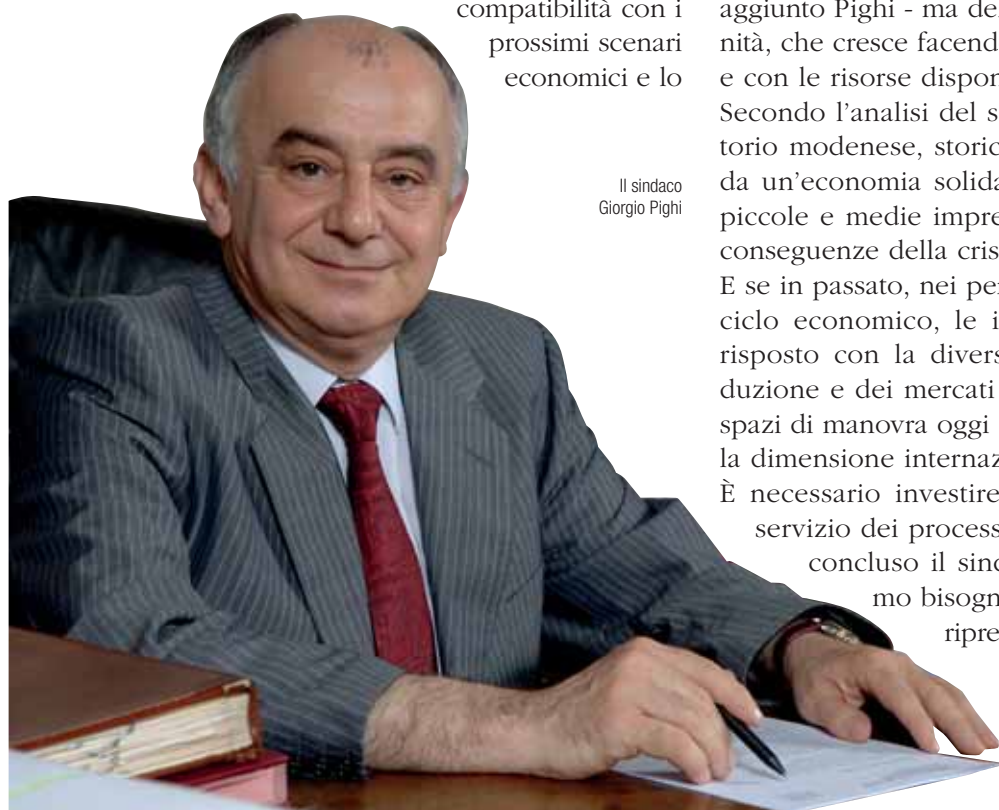
Il sindaco di Modena Giorgio Pighi lancia gli Stati generali per lo sviluppo della città, un percorso che dovrà individuare nell'arco di alcuni mesi gli strumenti necessari per affrontare le principali sfide del futuro. Saranno al centro della riflessione il capitale sociale, cioè i diritti e la salvaguardia della rete di relazioni che rende particolare la realtà modenese, lo stato sociale e la sua compatibilità con i prossimi scenari economici e lo

sviluppo economico e urbanistico.

“Si tratterà di un percorso condiviso con la città, seguirà gli indirizzi del Consiglio comunale e avrà la garanzia di un comitato scientifico di alto livello”, ha spiegato il sindaco. “Inoltre, si rivolgerà alle istituzioni e alla società organizzata, ma troverà gli strumenti per aprirsi il più possibile ai cittadini. Non andremo alla ricerca della città perfetta – ha aggiunto Pighi – ma della città delle opportunità, che cresce facendo i conti con i bisogni e con le risorse disponibili”.

Secondo l'analisi del sindaco, anche il territorio modenese, storicamente caratterizzato da un'economia solida, basata sulla rete di piccole e medie imprese, risente oggi delle conseguenze della crisi del mercato globale. E se in passato, nei periodi di inversione del ciclo economico, le imprese locali hanno risposto con la diversificazione della produzione e dei mercati di riferimento, questi spazi di manovra oggi sono più ristretti, vista la dimensione internazionale della crisi.

È necessario investire sulla conoscenza al servizio dei processi di innovazione – ha concluso il sindaco – perché “abbiamo bisogno di essere pronti alla ripresa, anche e soprattutto se sarà lenta e fragile come esperti ed indicatori sembrano confermare”.



Il sindaco
Giorgio Pighi

Coinvolge 1900 dipendenti l'accordo Comune-sindacati

Intesa sugli incentivi economici, le “progressioni orizzontali” e la riduzione degli incarichi esterni

Riguarda circa 1900 dipendenti del Comune di Modena, esclusi i dirigenti, il duplice accordo firmato a metà marzo in Municipio tra l'Amministrazione, le organizzazioni sindacali e le Rsu, alla presenza del sindaco Giorgio Pighi, dell'assessore comunale al Personale Marcella Nordi, del direttore generale Giuseppe Dieci e delle dirigenti del settore Maria Teresa Severini e Lorena Leonardi.

Il primo documento disciplina l'erogazione degli incentivi economici collegati alle prestazioni e al raggiungimento dei risultati individuati dai programmi di lavoro per l'anno 2009, per un valore complessivo di 3 milioni 600 mila euro. Sono inoltre previste le “progressioni orizzontali” (aumenti senza passaggi di categoria), destinate a un quinto dei dipendenti comunali (il 21,8%).

Il secondo documento – l'intesa relativa al 2010 – contiene impegni di prospettiva, tra cui la riduzione degli incarichi esterni e delle collaborazioni coordinate e continuative, la verifica dell'orario di apertura degli uffici comunali per renderli più omogenei e funzionali alle esigenze dei cittadini, la valorizzazione del personale dipendente.

In particolare, il Comune darà ai dirigenti indicazioni specifiche per avviare un percorso di riorganizzazione interno ai diversi settori che dovrà prevedere un forte coinvolgimento del personale e consentire risparmi che andranno per il 30% ad incrementare il fondo per la produttività, come previsto dal decreto legislativo 150 del 27 ottobre 2009.

Una nuova area dedicata alla qualità, alla sicurezza e allo spazio pubblico, due dirigenti in meno (passano da 41 a 39) e tre posizioni organizzative in più (da 33 a 36). Il Comune di Modena ha definito così il nuovo assetto della dirigenza. I contratti sono operativi dal primo aprile. La prima novità si era registrata nell'ottobre dello scorso anno, quando Franco Chiari aveva assunto il comando della Polizia municipale e Fabio Leonelli responsabilità dirigenziali nel settore Politiche economiche e Sport. Cambio della guardia anche alla direzione generale, con Giuseppe Dieci al posto di Mara Bernardini, nello staff del sindaco (con l'arrivo di Maurizio Malavolta), e all'Ufficio stampa (affidato a Roberto Alessandrini).

Il quadro si completa ora con Giampiero Palmieri, che lascia la Cultura per assumere gli Affari generali, settore di nuova istituzione, e Giulia Severi, che lascia le Politiche patrimoniali per assumere il settore Cultura e le Politiche giovanili. Tra le novità più significative, la costituzione dell'Area qualità e sicurezza dello spazio pubblico, che vede la presenza della Polizia municipale affidata a Franco Chiari (nell'organigramma è previsto anche

E nell'assetto della dirigenza nasce l'area Qualità e sicurezza

Due dirigenti in meno, 3 posizioni organizzative in più, nuovo settore Affari generali e cambio alla Cultura



un vicecomandante), delle Politiche economiche, del commercio e dello sport (Fabio Leonelli) e del nuovo settore manutenzione e logistica, affidato a Nabil El Ahmadiè.

Nell'Area risorse e innovazione si segnala lo spostamento di Luisa Marchianò dai Tributi (dove al posto di un dirigente è stata istituita una posizione organizzativa) al Patrimonio. Nell'Area programmazione, pianificazione e governo del territorio le novità riguardano invece Marcello Capucci divenuto dirigente del servizio Trasformazione e progetti urbani e il trasferimento del servizio urbanizzazione e nuove infrastrutture, retto da Pietro Morselli, che passa dalla Pianificazione territoriale ai Lavori pubblici.

Alle dipendenze della direzione generale, oltre all'Avvocatura civica (Vincenzo Villani), allo staff e alla segreteria del sindaco, all'ufficio stampa e all'ufficio comunicazione, vi è inoltre la nuova unità specialistica per la Programmazione e le partecipazioni societarie, affidata a Davide Manelli. Dal primo aprile i dirigenti di settore provvederanno ad attribuire le responsabilità alle posizioni organizzative.

Nidi più flessibili contro la crisi

A Modena l'offerta dei posti al nido d'infanzia diventa più flessibile, con servizi pensati anche per chi ha subito la crisi o è in cassa integrazione. Tra le novità del bando 2010/2011, aperto fino a mercoledì 14 aprile, ci sono nuovi servizi come il "nido leggero" o il part time: le famiglie colpite dalla crisi possono dunque scegliere un servizio più economico, con la possibilità di passare a tempo pieno l'anno dopo, se cambia la situazione lavorativa. Chi ha un bambino nato dal 2008 in poi può presentare domanda fino al 2 aprile, scegliendo tra 19 nidi d'infanzia comunali e 33 convenzionati, che pur essendo gestiti da privati applicano rette simili e rientrano nella medesima graduatoria gestita dal Comune di Modena. Per il prossimo anno sono disponibili 20 posti nido in più grazie all'apertura di un nuovo servizio, il micronido "La trottola" di Villanova. L'anno scolastico in corso ha inoltre fatto segnare un record positivo: a fine febbraio 2010, grazie al meccanismo delle rinunce e dei subentri, è stato possibile dare un posto al nido al 100% delle famiglie che avevano fatto domanda. Le principali novità vanno nella direzione di rendere l'offerta più flessibile. Aumenta l'offerta di posti per

Le strutture per l'infanzia si adeguano ai problemi economici e alla cassa integrazione. Ecco le principali novità

bambini lattanti (dai 3 ai 12 mesi) con l'apertura di una nuova sezione dedicata al nido Amendola. Dopo la

sperimentazione dello scorso anno raddoppia, passando da cinque a dieci, anche il numero di posti per i bambini nati nei mesi di luglio, agosto e settembre, e che inizieranno a frequentare da gennaio 2011. Nelle sezioni aperte ai lattanti verranno inoltre attivati 17 nuovi posti part time con diritto al cambiamento della tipologia di frequenza a partire dal secondo anno: in questo modo, le madri che hanno l'orario di lavoro ridotto per allattamento possono usufruire di un servizio a tempo parziale e costo ridotto, con la garanzia di poter passare a tempo pieno dall'anno successivo. Il cosiddetto "nido leggero" prevede invece che i bambini possano frequentare per cinque mattine la settimana

uscendo prima del pasto, con un conseguente risparmio per la famiglia. In caso di necessità è comunque possibile prenotare

il pasto pagandolo a parte.

Si tratta di una proposta che cerca di coniugare flessibilità, continuità e contenimento dei costi a carico delle famiglie e che viene sperimentata per la prima volta quest'anno (informazioni al numero 059 2033884).



ACCORDO TRA IL COMUNE E DIECI SCUOLE

Anche le scuole paritarie, elementari e medie di Modena riceveranno contributi per il sostegno scolastico a bambini

e ragazzi disabili. Lo prevede il "Patto per le scuole paritarie", presentato in Consiglio comunale dall'assessore all'Istruzione Adriana Querzè. La delibera è stata approvata con il voto favorevole di Pd, Udc, Modena a 5 stelle, contrario di Lega nord e astensione di Mpa.

Nell'anno scolastico in corso, il valore dei servizi erogati dal Comune a 27 alunni disabili iscritti nelle scuole paritarie cittadine

Sostegno ai bimbi disabili anche nelle paritarie

nelle scuole paritarie i servizi fondamentali per gli alunni, come il sostegno ai ragazzi disabili, i progetti di integrazione linguistica per gli stranieri, i corsi di aggiornamento per gli insegnanti. Per essere riconosciuta come paritaria, una scuola privata ha l'obbligo di utilizzare gli stessi programmi scolastici delle scuole statali, di rispettare requisiti analoghi per la selezione degli insegnanti e di non rifiutare l'iscrizione a nessun bambino.

ammonta a 93mila euro. L'accordo siglato con i dirigenti dei diversi istituti scolastici prevede che il Comune garantisca anche



Sconti per 12 mesi sulle fatture di gas ed energia elettrica ad uso domestico nell'abitazione di residenza destinati a famiglie con reddito (Isee) non superiore a 7 mila 500 euro o a 20 mila euro nel caso di nuclei con più di tre figli a carico. È questo, in sintesi, il "Bonus sociale per gas ed energia elettrica" che, attraverso contributi statali, viene riproposto anche quest'anno dal Centro per le famiglie dell'assessorato alle Politiche sociali del Comune di Modena, e per cui dal mese di marzo è possibile fare richiesta in qualsiasi momento del 2010.

Nella nuova versione, oltre all'energia elettrica, l'agevolazione viene estesa anche all'utenza del gas. Presentando la domanda entro il 30 aprile 2010, le famiglie che ne hanno i requisiti potranno ottenere in un'unica soluzione anche il bonus con effetto retroattivo al 2009. I due sconti, sulla fattura del gas e su quella elettrica, sono cumulabili e variano in base al numero dei componenti della famiglia. Lo scorso anno le domande presentate nel comune di Modena per ottenere lo sconto sull'energia elettrica sono state oltre 3 mila 300. Per informazioni è possibile contattare il Centro per le famiglie (059 244988, 059 210242, piazzale Redecocca 1, www.comune.modena.it/informafamiglie). Ecco, nel dettaglio, le informazioni essenziali.

GAS. Il bonus sulle bollette del gas sarà applicato esclusivamente per il metano distribuito a rete (non

Gas ed elettricità, al via le domande per gli sconti

Nel 2009 più di 3 mila 300 le richieste presentate per l'energia. I risparmi variano da 25 a 230 euro in base al reddito e al numero di componenti della famiglia. Le richieste vanno presentate entro il 30 aprile

per il gas in bombola o per il gpl), e potranno godere sia i titolari del contratto di fornitura (ai quali sarà riconosciuto come deduzione dalla bolletta), sia coloro che utilizzano un impianto condominiale. L'agevolazione consente un risparmio di circa il 15% della spesa media annua presunta per la fornitura di gas. Il valore del bonus sarà differenziato per tipologia di utilizzo (solo cottura cibi e acqua calda, solo riscaldamento, o tutti e tre), per numero di persone residenti nella stessa abitazione, per zona climatica di residenza. Per il 2010 il bonus può variare da un minimo di 25 euro ad un massimo di 160 euro per le famiglie con meno di quattro componenti, oppure da un minimo di 40 a un massimo di 230 euro per le famiglie con più di quattro componenti.

ENERGIA ELETTRICA. Per ottenere lo sconto sull'energia elettrica, oltre al requisito del basso reddito, è necessario avere un impianto elettrico di massimo 3 kw di potenza (con franchigia 3,3kw), o fino a 4,5 kw in caso di famiglie con più di 4 componenti. Il bonus è esteso a persone con disagio fisico che usano apparecchiature elettromedicali indispensabili per il mantenimento in vita; in questo caso non ci sono vincolo Isee e scadenza. L'agevolazione per il disagio fisico e per quello economico sono cumulabili. Possono inoltrare domanda per l'anno 2010 i cittadini che non hanno fatto richiesta lo scorso anno; chi invece ha già ottenuto il rimborso nel 2009 e continua ad avere i requisiti dovrà chiedere

il rinnovo del contributo prima della scadenza. L'accredito del bonus assegnato verrà applicato direttamente in bolletta e consentirà un risparmio annuo di circa 58 euro per famiglie di uno o due componenti, di 75 euro per famiglie di tre o quattro componenti e di 130 per famiglie di oltre quattro persone. L'agevolazione per il disagio fisico ammonta, invece, a circa 144 euro.

DOVE RIVOLGERSI. Le domande possono essere presentate, su appuntamento, nei Caaf convenzionati (Acli, Cgil, Caf 50 e più, Cisl, Coldiretti, Mcl, Pensionati e dipendenti Cia, Confesercenti, Uil, Cna, Caf Italia, Confagricoltura Pensionati srl) e al Centro per le famiglie del Comune di Modena, ufficio Pacchetto famiglie. Per richiedere le agevolazioni è necessario presentare l'attestazione Isee, il documento d'identità e il codice fiscale, lo stato di famiglia aggiornato (anche con autocertificazione), l'ultima bolletta di fornitura dell'energia elettrica e/o di gas (per impianti gas centralizzati è necessaria la copia della bolletta del condominio e i dati dell'intendentario dell'impianto con codice fiscale o partita Iva), l'eventuale delega di un terzo alla presentazione della domanda e suo documento di identità e, in caso di disagio fisico, l'attestazione dell'Ausl. La domanda deve essere ripresentata ogni anno per il rinnovo, fatta eccezione per coloro che ne hanno diritto in quanto utilizzatori di apparecchi elettromedicali.

CONVENZIONE
TRA COOP E COMUNE

Con "brutti ma buoni" 200 tonnellate di merce a quasi 4 mila persone

Ammonta a più di 1 milione e 300 mila euro il valore dei beni donati dai Punti vendita modenesi di Coop Estense nel corso del 2009 con l'iniziativa "Brutti ma buoni". Di questi, i prodotti alimentari ammontano a un valore di 1 milione e 100 mila euro, quelli non alimentari a 238 mila, per un totale di oltre 200 tonnellate. Sono alcuni dei numeri dell'iniziativa messa in campo da Coop Estense e Comune di Modena per contrastare lo spreco, ridurre la produzione di rifiuti e soprattutto realizzare forme di solidarietà sociale, che proseguirà anche quest'anno grazie al rinnovo della convenzione tra i due partner. Nel 2009 le donazioni degli ipermercati e supermercati Coop Grandemilia, I Portali, Specialcoop, via Vignolese e Cialdini sono state circa 2 mila e sono andate a 230 enti, per un totale di circa 3 mila 700 persone assistite, in crescita rispetto agli anni passati. La distribuzione dei beni viene fatta sulla base degli elenchi degli enti e soggetti beneficiari sul territorio modenese, verificati e aggiornati periodicamente da Comune e Coop attraverso le segnalazioni e i suggerimenti della rete dei Servizi sociali e Socio-sanitari della città, che consentono la raccolta di informazioni su nuove situazioni di bisogno. Il meccanismo dell'iniziativa Brutti ma Buoni è semplice: la merce che viene ritirata dalla vendita per motivi estetici o per garantire standard di qualità e adeguati tempi di impiego a soci e consumatori prima della scadenza, pur essendo ancora perfettamente integra nella funzione d'uso e nei requisiti igienico sanitari e rispondente a tutti i parametri previsti per legge, viene donata ad associazioni e soggetti che la ridistribuisce a chi ne ha più bisogno.

AGEVOLAZIONI

Anche la Coop aderisce alla Family Card

Si arricchisce l'offerta di agevolazioni e sconti della Family card del Comune di Modena con l'adesione di due ipermercati e quattro supermercati Coop Estense in città. Finora 637 famiglie numerose o con un genitore colpito dalla crisi economica hanno ritirato la propria tessera negli uffici comunali e possono beneficiare di offerte in oltre 100 negozi, ma si stima che le famiglie aventi diritto siano oltre 2mila. Gli sconti negli ipermercati e nei supermercati Coop Estense valgono solo per le famiglie che hanno almeno tre figli e un reddito, misurato con indicatore Isee, non superiore a 15mila euro: ad oggi, 274 delle tessere già consegnate rientrano in questa categoria. L'adesione dei 6 punti vendita Coop Estense si aggiunge a quella dei 15 Conad, di altri 5 piccoli supermercati, del mercato Albinelli, del mercato del lunedì, di numerosi altri punti vendita (informazioni nel sito www.comune.modena.it/economia e negli uffici del settore Politiche economiche del Comune di Modena in via Santi 40, telefono 059 2032463).

Baby sitter per le studentesse

Nuovi alloggi, un portale in lingua inglese e lavagne multimediali per disabili sono alcuni dei risultati del progetto "MoRe for students", che a Modena e Reggio Emilia offre agli universitari 800 mila euro in servizi

APPUNTAMENTI

Studiare e lavorare in Europa

Offrire ai giovani informazioni sulle opportunità di formazione, studio, lavoro e volontariato all'estero. E' ciò che si propone l'International Mobility Day 2010 "Diamoci una mossa!", in programma il 15 aprile dalle 10 alle 17 al Centro servizi di via Campi 309 (informazioni al numero 059 2032602 e all'indirizzo mail europedirect@comune.modena.it). La manifestazione, promossa dal centro Europe Direct del Comune e da Er.Go (l'Azienda regionale per il diritto agli studi superiori dell'Emilia-Romagna), prevede seminari sui percorsi di studio internazionali e sul servizio volontario europeo, sui tirocini presso le Nazioni Unite e l'Unione europea, sull'accesso alla carriera diplomatica e sulle opportunità offerte dalle Università italiane. Nel corso della giornata si potranno inoltre ricevere indicazioni personalizzate dai referenti delle organizzazioni internazionali, dei servizi informativi e delle organizzazioni non governative.

Nuovi alloggi, un portale internet in lingua inglese per gli studenti internazionali, la connessione wireless delle residenze universitarie, più servizi per gli studenti disabili e le studentesse madri. Sono alcuni risultati di "MoRe for students" (www.moreforstudents.it), un progetto che vede Modena e Reggio Emilia unite per migliorare la vita quotidiana degli studenti universitari nelle due città. Il progetto, finanziato dal Ministero della Gioventù attraverso l'Anci, è promosso dal Comune di Modena in collaborazione con il Comune di Reggio Emilia, l'Azienda regionale per il diritto agli studi superiori Er.Go, l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia e Acer - Azienda casa di Reggio Emilia, e gode di un finanziamento di 800mila euro, di cui 400mila stanziati dai cinque partner e altrettanti provenienti dal finanziamento ministeriale. In entrambe le città si è lavorato infine sul "co-housing", favorendo l'incontro tra studenti fuori sede e persone anziane sole con una stanza a disposizione: a Modena, le convivenze già avviate riguardano soprattutto studentesse e in un caso anche una di origine straniera. Il primo portale internet in lingua inglese dedicato all'offerta formativa dell'Università di Modena e Reggio Emilia e alle opportunità del territorio



è un altro dei risultati ottenuti: il nuovo sito è accessibile dalla home page dell'Ateneo, da www.moreforstudents.it o direttamente da www.international.unimore.it e contiene informazioni utili a chi vuole trasferirsi per studiare. A Modena, le studentesse madri possono inoltre contare su un servizio di baby sitting fornito da personale qualificato e accreditato dal Comune, a tariffa calmierata di 5 euro l'ora. Nuove lavagne multimediali ad alta tecnologia sono state installate nelle aule informatiche delle due sedi universitarie, per agevolare gli studenti disabili.

CENTRI ESTIVI

Gioco, sport, equitazione e a Venezia in bicicletta

Un'estate di gioco, divertimento e sport è quella che aspetta i bambini modenesi con i centri estivi del Comune di Modena. Da lunedì 19 a venerdì 30 aprile via internet su www.comune.modena.it/istruzione o negli uffici comunali di via Galaverna 8 (aperti da martedì a venerdì mattina dalle 9 alle 13, più lunedì e giovedì pomeriggio). I posti a disposizione per bambini e ragazzi da 1 a 14 anni sono 2578 e le graduatorie saranno pubblicate dal 24 maggio. Tra le proposte, si rinnova il soggiorno itinerante in bicicletta per 20 giovani ciclisti che quest'anno raggiungeranno Venezia sui pedali. Aumentano anche i centri estivi dedicati allo sport, dalle arti marziali all'equitazione. Le attività saranno differenziate per fascia d'età, puntando sul benessere e sul gioco nei nidi d'infanzia e proponendo attività più insolite per bambini e ragazzi più grandi.

Giovani e salute, consulenze on line

Mille i ragazzi che lo scorso anno hanno interrogato gli esperti del sito Stradanove

Sono un migliaio i ragazzi che lo scorso anno si sono rivolti agli esperti di Stradanove per una consulenza on line. Hanno un'età compresa tra i 15 e i 24 anni, sono femmine e maschi in percentuale analoga, abitano a Modena e nella provincia, ma anche in altre città e in altre regioni. Le domande che hanno posto, in forma anonima, agli esperti, in genere medici del Sert, ginecologi, andrologi e psicologi, riguardano soprattutto i temi della contraccezione e dei rapporti sessuali, ma molto gettonati sono anche

i quesiti sugli effetti delle sostanze stupefacenti. Più in generale, l'equipe di esperti che collabora alla area del sito dedicata ai servizi on line risponde a dubbi e domande riguardanti l'uso di sostanze stupefacenti, gli effetti dell'alcol sulla guida, la sessualità, e la sicurezza stradale. Tra le rubriche di Stradanove (www.stadanove.net), portale ideato e gestito dall'assessorato alle Politiche giovanili del Comune, anche l'etilometro on line il piccolo chimico e le risposte di esperti sulla dipendenza sul gioco d'azzardo.

Alcol, nuove regole e prevenzione

Scattano il 7 aprile le sanzioni previste dalle due ordinanze del sindaco Pighi che regolamentano il consumo di sostanze inebrianti in bar, ristoranti e circoli, ne vietano la vendita ai minori di 16 anni e nelle ore notturne

Non abusare dell'alcol, rispetta la salute della città. È questo il messaggio lanciato dal sindaco e dall'Amministrazione comunale attraverso le ordinanze contro l'abuso di alcolici, le cui sanzioni entrano in vigore il 7 aprile. "No all'abuso, rispetta la città" è infatti lo slogan della campagna di comunicazione che intende promuoverne la conoscenza attraverso locandine in locali e ristoranti, manifesti, incontri informativi con i cittadini e nelle scuole. La prima ordinanza individua un'area poco più estesa del centro storico dove si possono consumare alcolici in bar, circoli, ristoranti e nelle aree di pertinenza all'aperto, non negli spazi e nelle aree pubbliche come strade e piazze. Inoltre titolari e gestori sono tenuti a tenere pulite le aree antistanti i loro esercizi. L'intento è quello di evitare situazioni di degrado che ledono l'aspetto della città e la sicurezza



dei residenti. L'ordinanza, inoltre, vieta a negozi e ambulanti di vendere alcolici di notte (dalle 20 alle 7) prevedendo alcune eccezioni per pizzerie al taglio che potranno continuare a servire una birra assieme agli alimenti cucinati fino alle 22. L'altra ordinanza si preoccupa del crescente abuso di alcolici da parte degli under 16 anni. Recedendo quanto previsto dal codice penale, vieta ad esercenti di negozi e locali di somministrare e vendere bevande alcoliche ai minori di 16 anni. Accanto all'ordinanza e agli interventi per responsabilizzare gli esercenti, il Comune, attraverso l'assessorato alle Politiche giovanili, promuove da tempo iniziative per informare i giovani sui problemi provocati dall'alcol e per sensibilizzarli a comportamenti consapevoli. Nei luoghi del divertimento notturno gli operatori del progetto Buonalanotte contattano i

giovani, li invitano alla prova dell'etilometro e a non mettersi alla guida quando il valore di alcol nel sangue supera la quantità massima consentita (0,5). Sono invece premiati con ingressi gratuiti e buoni per consumazioni analcoliche i ragazzi a tasso alcolico pari a zero che si fanno carico di accompagnare a casa gli amici. Gli operatori possono anche fornire a chi ha bevuto troppo un coupon omaggio per un rientro sicuro in taxi (Meglio taxi che mai). Tra le iniziative attivate anche l'organizzazione di autobus verso e dalle discoteche.

L'immagine che sarà utilizzata in locali e circoli a sostegno della campagna informativa anti alcohol

ANZIANI

Al via le iscrizioni per Pinarella

Scadono il 16 aprile le iscrizioni per i soggiorni estivi per anziani e disabili a Pinarella di Cervia, sulla riviera adriatica, in programma dal 25 maggio al 23 settembre. Per partecipare a uno dei 9 turni di villeggiatura per la terza età, della durata di 12 giorni, gli over 60 possono rivolgersi alle sedi anziani del quartiere di residenza. Le graduatorie saranno esposte ai primi di maggio. Per partecipare, invece, al turno per disabili, della durata di 14 giorni, è necessario rivolgersi nel mese di maggio alle associazioni e ai servizi di riferimento (Anffas, Asham, Uildm). Ai soggiorni, organizzati dal Comune con il sostegno del volontariato, possono partecipare i pensionati autosufficienti residenti nel territorio comunale che abbiano compiuto i 60 anni. Il costo del soggiorno varia da 335 ai 360 per i singoli e dai 415 ai 440 a persona per le coppie in relazione del periodo e comprende il pensione completa, viaggio, bevande ai pasti, spiaggia riservata con ombrelloni e lettini, attività varie d'animazione e assistenza sanitaria.

SERVIZI

L'etilometro è on line

I contenuti e il materiale della campagna di comunicazione relativa alle ordinanze anti alcohol possono essere consultati nell'home page del Comune (www.comune.modena.it). Gli esercenti possono scaricare e stampare direttamente dal sito le locandine ("No alcohol Rispetta la città" e "No alcohol under 16") da esporre nei loro locali o ritirare il materiale (depliant e locandine) all'Urp di piazza Grande nelle sedi delle circoscrizioni. Inoltre, nel portale www.stradanove.net la sezione Crash è dedicata ai problemi provocati dall'alcol e agli effetti sulla guida con statistiche, normativa, un esperto che risponde alle domande dei giovani e l'etilometro on line. Segnalando cosa si è bevuto l'etilometro dirà quanti grammi di alcol ci sono nel sangue e gli effetti provocati sull'organismo in caso di guida.

Aperto il mercato di piazzale Primo maggio

I 18 chioschi trasferiti da piazza XX settembre saranno aperti dal lunedì al sabato dalle 7.30 alle 19.

Il Comune ha realizzato i lavori investendo 571 mila euro

Ridipinti di giallo, collegati tra loro da una struttura in vetro che ripara i clienti dalle intemperie e collocati su una pavimentazione di cubetti di porfido, i 18 chioschi trasferiti da piazza XX settembre hanno riaperto i battenti il 13 marzo in piazzale Primo maggio, accanto alla stazione delle autocorriere. Restano aperti tutti i giorni dal lunedì al sabato dalle 7.30 alle 19. I lavori per la realizzazione della nuova sede del mercato, costata 571 mila euro e realizzata dal Comune con un contributo della Regione Emilia-Romagna, sono stati diretti dal Servizio tecnico manutentivo del Comune di Modena in collaborazione con il settore Pianificazione territoriale, il settore Interventi economici e Hera Luce.

In novembre sono state predisposte le fondazioni e sono stati



costruiti i servizi per le nuove piazzole, mentre il 14 gennaio è iniziato il trasferimento dei chioschi dalla vecchia alla nuova sede. Sono poi iniziate le operazioni di riverniciatura, sostituzione delle pannellature esterne, rinnovo dell'impianto elettrico e pulizia generale. Rinnovato completamente anche il sistema di copertura esterno dei chioschi, realizzato in vetro temperato, e il sistema di illuminazione esterno. I lavori si sono conclusi con la posa della nuova pavimentazione in pietra naturale. Intanto il Consiglio comunale ha dato il via libera al regolamento del mercato con voto unanime, fatta eccezione per l'astensione di Modena a 5 stelle. Rispetto a prima si potranno vendere anche articoli sportivi, libri, elettronica di consumo, casalinghi, cartoleria e giocattoli.

Apri il ponte su via Emilia Est

Il nuovo ciclopedonale, lungo 300 metri e costato 2 milioni di euro, sarà inaugurato domenica 11 aprile. Permetterà a pedoni e ciclisti di attraversare in sicurezza la tangenziale Pasternak. Festa con giochi e animazioni

AMBIENTE

Premiate sei scuole modenesi

Le scuole elementari Don Bosco vogliono cimentarsi nella cura dell'orto per sane e gustose merende a chilometro zero. Le medie Lanfranco Guidotti si concentreranno invece sul risparmio energetico a scuola. Questi due dei sei progetti premiati il 23 marzo all'interno del bando Agenda 21 Scuola 2009/2010. La premiazione si è svolta alla presenza dell'assessore comunale all'Ambiente Simona Arletti nella sala di Rappresentanza del Municipio. Nell'occasione sono stati consegnati sei assegni per un totale di oltre 17 mila euro per il cofinanziamento di altrettanti progetti. Le altre scuole premiate sono le medie Carducci e Ferraris e l'ottavo e il decimo circolo didattico.

Un ponte curvilineo sospeso di circa 300 metri di lunghezza e 3 metri di larghezza che permetterà l'attraversamento in sicurezza della tangenziale Pasternak a ciclisti e pedoni. È il sovrappasso ciclopedonale di via Emilia est, che sarà inaugurato domenica 11 aprile alle 16, come momento conclusivo dell'iniziativa "Sciame di biciclette", promossa ogni anno dalla Regione nell'ambito del programma "Liberiamo l'Aria". Il punto di incontro per i ciclamatori provenienti da diverse zone della città sarà il centro storico. Da qui un unico grande "sciame" proseguirà nella direzione del ponte percorrendo la via Emilia. Dopo l'apertura ufficiale da parte del sindaco e il primo attraversamento del sovrappasso, nel parcheggio adiacente si svolgerà una festa con giochi, animazioni e golosità. L'infrastruttura, costata quasi 2 milioni di euro, presenta un tratto di circa 61 metri sospeso a 6 metri d'altezza sulla tangenziale ed è sostenuta attraverso funi in acciaio fissate a due pennoni. Ai lati è parzialmente sorretta da pilastri in cemento armato dalla forma particolare che richiama la linea dei pennoni, mentre la passerella ha una base in acciaio e uno strato in cemento armato con funzione statica. La pavimentazione è costituita da materiale gommoso (lo stesso che viene abitualmente utilizzato per le piste sportive o le aree gioco) con proprietà drenanti,



Il nuovo ponte ciclopedonale sulla tangenziale Pasternak, che permette l'attraversamento in corrispondenza della rotatoria di via Emilia Est

antitrauma e antisdrucchiolo. I parapetti, ad altezza di sicurezza, sono realizzati con montanti che sorreggono una rete di fili di acciaio inox e sono dotati di un corrimano. Le pendenze lungo il ponte sono variabili, ma sempre inferiori al 4% per renderlo facilmente percorribile anche alle persone più anziane. Oltre all'illuminazione pubblica tradizionale garantita dalle quattro torri faro posizionate in prossimità della rotatoria, sulla pista ciclopedonale saranno collocati in corrispondenza di ogni montante (ogni due metri circa) punti luce led, il cui fascio di luce verrà direzionato sul corrimano in modo da garantire, per riflesso, l'illuminazione sul piano ciclabile e rendere più visibile il tracciato.

CONVEGNI

Dal buio allo straniero i mille volti della paura

Dai bambini che temono il buio alla preoccupazione sociale per la sicurezza, alla diffidenza verso chi è diverso: il convegno "Voci dalla paura", venerdì 9 aprile alle 9 nell'Aula magna del Policlinico, in via del Pozzo 71, affronterà il tema della paura dal punto di vista della biologia, della psicologia, della politica e comunicazione, della sofferenza interiore. Organizzata dall'assessorato all'Istruzione in collaborazione con l'Università di Modena e Reggio Emilia, la giornata di studi vedrà interventi di medici come Gabriella Agazzotti, preside della Facoltà di medicina, e Luigi Alberto Pini, seguiti da criminologi (Laura De Fazio), neuropsichiatri (Ernesto Caffo), psicologi esperti di infanzia come Marisa Malagoli e Marisa Pugliese. La docente di letteratura yiddish Daniela Leoni parlerà del "riso che vince la paura" nella letteratura ebraica e Roberto Farnè dell'università di Bologna concluderà con "La paura in educazione: maneggiare con cura".

CULTURA

Una città sotto le bombe



LIBRI

Racconto di un viaggio ad Auschwitz

Mi ricordo quando eravamo a Birkenau, c'era molto freddo, il posto era molto triste, il colore che prevaleva era il grigio e come colore mi ha sempre 'dato da fare'. La mia sciarpa ha alleviato il freddo e la mia pelle d'oca. L'avevo sempre addosso perché avevo sempre i brividi... non solo dovuti al freddo". Sono le parole di Angela, volontaria del servizio civile che ha partecipato al viaggio in treno verso Auschwitz nel gennaio 2009. La sua esperienza e quelle degli altri volontari coinvolti nel percorso di riflessione e formazione sostenuto dall'assessorato alle Politiche sociali del Comune e affidato alla Fondazione Villa Emma, sono state raccolte in una pubblicazione di quasi un centinaio di pagine dal titolo *La memoria di un viaggio. Riflessioni e scritture dopo un treno per Auschwitz* (Edizioni Artestampa, Modena 2010), a cura di Maria Bacchi.

L'esperienza che ha dato vita alla pubblicazione, rivolta ai ragazzi del Servizio civile volontario del Comune nell'anno 2008-2009, è nata dalla necessità di rielaborare l'esperienza del viaggio compiuto in treno verso Auschwitz. Chiude il volume una selezione di scritti che offre spunti di riflessione ulteriori degli storici Fabio Levi e Alberto Cavaglion e di due giovani che cominciano ad affrontare i nodi problematici della storia del Novecento e dei suoi riflessi sull'attualità e sul futuro.

Il 12 marzo 1945 Adamo Pedrazzi, direttore della biblioteca Poletti e reggente dell'Archivio storico, scrive nella sua Cronaca dell'occupazione nazi-fascista della città di Modena che "vi sono persone che lodevolmente si sono preoccupate della incolumità del nostro patrimonio artistico ed edilizio e si sono adunate per fare voti che la città, almeno nel suo nucleo centrale, sia resa estranea alla contesa".

Modena ha già subito numerosi bombardamenti, con gravi perdite umane e importanti danni agli edifici e ai monumenti; per questo motivo il Senato accademico dell'Università si riunisce per chiedere che essa venga dichiarata città aperta, cioè senza attrezzature militari e postazioni difensive e quindi, per consenso dei belligeranti, risparmiata dai bombardamenti e da altre operazioni militari. L'iniziativa, purtroppo non andrà mai in porto e i bombardamenti continueranno cruenti fino a due giorni prima della liberazione, con l'ingresso dei partigiani in città il 22 aprile.

In occasione del 65esimo della Liberazione, la biblioteca Poletti, il Fotomuseo Panini e l'Istituto storico per la Resistenza in collaborazione con numerosi istituti e associazioni culturali e con il contributo della Fondazione cassa di risparmio di Modena, celebrano l'anniversario affrontando un tema ancora poco noto, quello dei bombardamenti visto dalla particolare angolatura della protezione dei beni artistico-culturali. Alla tutela di quei beni si dedicarono personaggi noti e meno noti, come Giulio Carlo Argan che, dalla Soprintendenza alle Gallerie di Modena e Reggio, si occupò della predisposizione del Piano di protezione delle opere d'arte in caso di bombardamento aereo fino dal 1935, ma anche quei dirigenti e funzionari pubblici meno conosciuti che, soprattutto

Durante la seconda guerra mondiale, il Senato accademico dell'Università si riunì per chiedere che Modena venisse dichiarata città aperta, ma l'iniziativa non andò in porto e i bombardamenti continuarono cruenti fino a due giorni prima della Liberazione. A 65 anni da quegli eventi, gli istituti culturali ricordano il 25 aprile con varie iniziative e con la riscoperta della singolare figura di Adamo Pedrazzi

dopo l'8 settembre 1943, si trovarono ad affrontare una situazione drammatica, in presenza di direttive contraddittorie se non completamente assenti, ma che comunque non esitarono a mettere a repentaglio la loro vita.

Tra questi vi era, appunto, Adamo Pedrazzi,

autore di un'opera corposa, finora inedita, composta da tre volumi dattiloscritti e da sette apparati iconografici. Si tratta della Cronaca dell'occupazione nazi-fascista di Modena, che l'autore scrisse dall'8 settembre 1943 al 30 aprile 1945. Il testo dedica grande attenzione al tema dei bombardamenti soffermandosi spesso sui danni subiti dal patrimonio storico-artistico cittadino, descritto dettagliatamente. Dal testo emerge potente l'indignazione morale dell'autore verso gli attacchi aerei che arrecarono danno soprattutto alla popolazione civile: 176 furono i bombardamenti e mitragliamenti avvenuti dal 14 febbraio 1944 al 20 aprile 1945, 327 i morti di cui ben 274 civili, 376 i feriti tra i quali 63 militari, 250 le case distrutte, 358 quelle danneggiate, 4 mila 200 le persone senz'altro, 11 gli edifici distrutti e 8 quelli danneggiati tra scuole, ospedali, chiese e uffici pubblici.

Adamo Pedrazzi, direttore della biblioteca Poletti negli anni della guerra. Sopra i danni provocati dai bombardamenti ai monumenti cittadini

IL 25 APRILE

Marescotti e Bubola in piazza XX settembre

Si intitola "Modena città aperta. Bombardamenti e tutela dei beni artistico-culturali a Modena durante la seconda guerra mondiale" l'incontro pubblico in programma giovedì 22 aprile alle 14.30 nella Sala ex Oratorio del Palazzo dei musei. Interverranno i rappresentanti delle istituzioni culturali modenesi.

Alle 19, nell'ex caserma santa Chiara, sarà inaugurata la mostra fotografica dedicata alle misure di protezione del patrimonio storico-artistico della città e sui danni dei bombardamenti del 1944-1945. Venerdì 23 aprile alle 16.30, alla Sala Truffaut, sarà proiettato il film *L'Uomo che verrà*, per la regia di Giorgio Diritti (ingresso a pagamento, al termine è in programma un dibattito),



mentre sabato 24 aprile alle 17, al parco XXII aprile, sarà inaugurato un murale raffigurante la villa Pentetorri, bombardata il 13 maggio 1944. Infine, domenica 25 aprile, dalle 9.30 alle 14.30, sono in programma visite guidate ai luoghi dei bombardamenti. In piazza XX settembre, alle 17 Ivano Marescotti (nella foto) leggerà pagine scelte della *Cronaca dell'occupazione nazi-fascista di Modena* di Adamo Pedrazzi, mentre alle 18 si svolgerà un concerto di Massimo Bubola e della sua band (ingresso gratuito). In caso di pioggia i due appuntamenti si svolgeranno all'Auditorium Biagi. Alle 20.30 e alle 22.30 la Sala Truffaut riproporrà il film *L'Uomo che verrà*.

Enzo Ferrari, si cercano documenti

Appello della Fondazione Casa natale per arricchire il centro documentazione. L'Archivio storico comunale metterà a disposizione i suoi materiali di arte contemporanea

Dalla delibera di Giunta del 1907 per la costruzione del frigorifero municipale affidata al padre di Enzo Ferrari, alla richiesta del Drake, nel 1931, per la copertura del canale Pradella di fronte alle Scuderia che porta il suo nome. Dalla lettera di ringraziamento inviata al podestà di Modena nel 1936 a seguito del telegramma di congratulazioni per la vittoria ottenuta da Nuvolari a New York alla richiesta del 1950 per l'installazione di una insegna luminosa sulla porta d'ingresso dell'officina di via Trento Trieste. Sono alcuni dei documenti che l'Archivio storico comunale metterà a disposizione della fondazione Casa natale Enzo Ferrari per la costituzione del centro documentazione, finanziato dalla Regione, che comprende già oltre 2 mila documenti provenienti dalla collezione Swaters in Belgio, una delle più

complete al mondo su Enzo Ferrari e sulle sue automobili. A questo proposito la Fondazione lancia un appello: chi possiede documenti o oggetti relativi al Drake e desidera vederli valorizzati nel nuovo museo potrà contattare l'ente (tel. 059 8860190, fax 059 848477, fondazionecasaen-zoferrari@promonline.it).



ARTE

Il Policlinico diventa una galleria

Sarà inaugurata il 17 aprile alle 11 al Policlinico di Modena, in via del Pozzo 71, Arteinattesa2, seconda edizione dell'esposizione di opere di giovani artisti dell'Emilia-Romagna, promossa da Giovani d'Arte del Comune di Modena e dall'Azienda Ospedaliero - Universitaria Policlinico di Modena, con il Patrocinio della Regione Emilia Romagna e dell'Associazione Giovani Artisti Emilia Romagna. La seconda edizione si connota come un'integrazione di quella precedente e ratifica definitivamente la costituzione della Raccolta permanente d'arte contemporanea del Policlinico di Modena. L'esposizione presenterà quest'anno le nuove opere realizzate dai modenesi Emanuela Ascari, Franco Huller, Luca Lattura, Mario Oleari, Cristina Panicati, Laura Renna, Aldo Soligno, delle bolognesi Anna Ferraro e Francesca Pasquali, del ferrarese Denis Riva, della reggiana Ilaria Zanocchi e della vicentina Enrica Casentini.

Così vivevano i terramaricoli

Riapre al pubblico il Parco archeologico di Montale, che propone appuntamenti sull'età del bronzo. Il 29 maggio serata speciale con Siusy Blady

Artigiani al lavoro, donne impegnate nell'accudimento del focolare o nella lavorazione al telaio, un guerriero pronto ad indossare la sua armatura. Per la prima volta, nella serata del 29 maggio, il Parco archeologico della terramara di Montale si animerà con figure impegnate nelle attività quotidiane di un villaggio dell'età del bronzo. Animatrice della serata sarà Siusy Blady in versione "turista delle terramare", eccezionalmente al Parco per presentare il filmato realizzato nell'ambito del progetto Italian Slow Tour sul territorio dell'Unione terre dei Castelli.

L'evento è realizzato con il contributo del Comune di Castelnuovo e dell'associazione Strada dei vini e dei sapori.

La rievocazione in costume delle atmosfere di una terramara è solo uno dei tanti appuntamenti proposti dal Parco, che riapre al pubblico in occasione della Pasqua (informazioni ai numeri 059 2033100 e 059 532020 e nel sito www.parcomon-tale.it). Il calendario è ricco di proposte di archeologia sperimentale

APPUNTAMENTI

Parlano le urne etrusche

Otto occasioni in aprile - il 17 e il 18, il 24 e il 25, in due turni, alle ore 15 e alle 17 - per sentire "parlare" le urne etrusche del Museo civico archeologico di viale Vittorio Veneto 5 a Modena. Nell'ambito della rassegna "Musei da gustare" viene proposta gratuitamente, alle famiglie e ai bambini da 8 a 11 anni, un'esperienza ricca di suggestioni a diretto contatto con un mondo avvolto dalle tenebre del tempo. Le voci delle urne etrusche sono di Daniela Reggianini e Alessandro Rivola (prenotazioni al numero 059 2033101).



suggestiva dimostrazione del microscavo delle urne cinerarie della necropoli terramaricola di Casinalbo (9 maggio). Animazioni e attività per bambini saranno parte integrante dell'offerta del Parco: i più golosi non possono mancare all'appuntamento del 18 aprile, quando, in occasione della manifestazione "Musei da gustare", gli artigiani della Dolcem fonderanno, accanto ai metallurghi del parco, pugnali e punte di freccia in cioccolato.

e riproduzione di antiche tecniche artigianali, che costantemente si aggiornano e si rinnovano, grazie anche ai continui contatti con esperti e tecnici d'oltralpe: dalla fusione del bronzo alla modellazione e cottura della ceramica, dalla tessitura alle tecniche di lavorazione del legno, delle fibre vegetali e della pietra.

Non mancheranno alcuni appuntamenti su temi legati al mondo delle terramare, come l'"Ecoracconto" sull'ambiente di 3 mila 500 anni fa in collaborazione con l'Orto botanico dell'Università di Modena e Reggio Emilia (11 aprile e 16 maggio) e la

Un lungo viaggio attraverso i diversi generi musicali, dalle tradizioni popolari al jazz, dal rock alla musica d'avanguardia, attingendo a culture e repertori diversi, in linea con una tendenza ormai assodata nel panorama musicale che ha visto progressivamente dissolversi confini e barriere fra generi musicali. È questo il filo conduttore dell'edizione 2010 di Altro Suono festival, che dopo l'anteprima del primo marzo con un omaggio a Robert Wyatt prosegue fino a maggio al Teatro Comunale Luciano Pavarotti.

Musica tradizionale turco-persiana e sonorità elettroniche convivono in perfetto equilibrio nel progetto *Nine Heavens* del gruppo Niyaz, in scena il 20 aprile. A partire da antiche canzoni popolari iraniane, la cantante Azam Ali (già cofondatrice del celebrato Duo Vas), insieme a Loga Ramin Torkian, Jess Stroup Naser Musa Janini, Naser Musa Janini e Salar Nader, darà vita ad una commistione di sonorità definibili come "Musica folk del XXI secolo": caratteristica dell'ensemble è quella di attualizzare una tradizione molto antica, quella della poesia orientale cantata, con sonorità moderne, in un affascinante connubio tra tradizione e contemporaneità. Largo spazio anche quest'anno è dedicato ai gruppi multietnici che, pur rimanendo legati alle tradizioni musicali originarie, danno vita a nuovi progetti e nuove sonorità e ritmiche frutto dell'incontro con altre culture e del dialogo con gli altri linguaggi musicali. Ne è un esempio eclatante l'Orchestra di Piazza Vittorio, nata da un'idea del direttore Mario Tronco. L'Orchestra, formata da musicisti di varie etnie che suoneranno gli strumenti propri della tradizione, porterà in scena martedì 27 aprile *Il flauto magico*, un progetto del 2009 che ha già conquistato il pubblico europeo nelle tappe di Lione, Atene, Barcellona e Roma.

Sempre nell'ambito della fusione della musica tradizionale con le nuove tendenze di quella occidentale sarà il



concerto, sabato 8 maggio, di Khaled, il re della musica raï. Il programma, che prende il nome dall'ultimo lavoro discografico *Liberté*, uscito nel maggio 2009, ripercorre la straordinaria carriera del musicista algerino classe 1960. Khaled è cresciuto con le canzoni ispaniche di Joselito, le ballate d'amore egiziane di Abdel Halim Hafez, le melodie di Kabyliya Idir, ma anche la musica di

Un mondo di musica

In aprile e maggio l'Altro Suono festival propone al Teatro comunale sonorità turco-persiane, l'Orchestra di piazza Vittorio e un concerto dell'algerino Khaled, tra i maggiori interpreti del sodalizio fra tradizione arabo-orientale e occidentale. In cartellone anche la cantante canadese Tanya Tagaq, le cui canzoni derivano dalla rielaborazione di una modalità canora tipica del popolo Inuit, e appuntamenti dedicati alla musica popolare italiana

Elvis Presley, Johnny Hallyday e Bob Marley. Premio Ten-co nel 2005, Khaled può essere considerato uno dei più efficaci interpreti del sodalizio fra tradizione arabo-orientale e occidentale.

Altra incursione nella musica etnica, ma di tutt'altro genere, sarà con Auk/Blood di Tanya Tagaq, cantante canadese della provincia del Nunavut, che si esibirà con Michael Red (laptop e electronics) e Crystal Derksen (violoncello) giovedì 13 maggio in prima nazionale. La Tagaq si è imposta all'attenzione internazionale nel 2005 con il suo album di esordio *Sinaa*. Le sue canzoni derivano dalla rielaborazione di una modalità canora tipica del popolo Inuit, detta Katajjaq, "canto di gola".



Altro Suono festival conferma inoltre la collaudata collaborazione con Angelica in un progetto di stampo contemporaneo, in scena in prima assoluta, che ha come protagonista Arto Lindsay e la sua band, impegnati, sabato 22 maggio, nello spettacolo *4 Skies*. Fra i promotori del tropicalismo brasiliano degli anni Sessanta e simbolo della no wave new-yorkese degli anni Settanta, Lindsay ha collaborato con musicisti come Brian Eno, David Byrne e Laurie Anderson ed è uno dei protagonisti dell'avanguardia internazionale.

A fianco di Effetto Musica 2010, festival dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord, l'Altro Suono presenta come di consueto due appuntamenti dedicati



alla musica popolare italiana, rappresentati quest'anno dal gruppo Antidotum Tarantulae (sabato 1 maggio) con un concerto dedicato alle pizziche salentine e tammurriate campane, tarantelle, saltarelle e nuove composizioni e dall'ensemble Margarina Jazzswing Italiano (venerdì 21 maggio) con un repertorio che va da Fred Buscaglione a Paolo Conte, Nicola Arigliano, Vinicio Capossela.



In queste pagine alcuni dei protagonisti dell'Altro suono festival

CIVICA

Il tempo della Tartaruga

La Galleria civica di Modena aderisce alla sesta edizione di Musei da gustare, l'iniziativa che la Provincia di Modena propone con la collaborazione di Musei del sistema modenese. L'edizione di quest'anno ha per tema *Alla scoperta del tempo perduto* e il 16, il 17 e il 18 aprile proporrà una ricca serie di eventi tra scienza, natura, storia, arte e immaginazione.

Il progetto, unico nel suo genere in Italia, si inserisce nella Settimana della Cultura indetta dal Ministero per i Beni e le attività culturali dal 16 al 25 aprile.

Nella sala grande di Palazzo Santa Margherita sabato 17 aprile alle 21 è in programma la performance letteraria e sonora *Il Tempo della tartaruga* per la mostra *Pagine da un bestiario fantastico*. Il progetto è a cura di Fabrizio Orlandi, Gregorio Fiorentini, Luisa Pasello, Silvia Pasello, Claudio Ponzana e Magda Siti.

LIBRI

E una classe adotta santa Cecilia dipinta da Antonio Simonazzi

“Mi chiamo Antonio Simonazzi, sono un pittore... oserei dire piuttosto bravo e, ai miei tempi, anche molto conosciuto in città”. Comincia così il libro *Luce e colore. Antonio Simonazzi, Santa Cecilia e... dintorni*, realizzato dal Museo civico d'arte di Modena. Per tre anni i bambini della quinta A della scuola elementare Anna Frank hanno seguito il restauro della Pala di Santa Cecilia, custodita alla chiesa del Voto. Accompagnata dalla restauratrice Cristina Russo Verbini e dagli operatori del Museo, un'intera classe ha scoperto passo dopo passo le più belle testimonianze dell'arte ottocentesca modenese, la magia della luce e del colore e le tecniche di intervento per restituire i quadri antichi al loro aspetto originario. Un'esperienza che, secondo le parole dei ragazzi “ha colorato di vivacità la nostra vita” e “ci ha fatto scoprire il fantastico mondo dell'arte”, al termine della quale la quinta A ha simbolicamente “adottato” l'opera: la pala di Antonio Simonazzi (1824-1908), che ritrae la patrona della musica nell'atto di suonare, sormontata da angioletti che reggono un pentagramma. Il percorso didattico realizzato fa parte del progetto “La scuola adotta un monumento”, promosso dall'assessorato all'Istruzione del Comune di Modena e dall'associazione degli Amici dei musei e dei monumenti modenesi, in collaborazione con la Fondazione cassa di risparmio di Modena. Il volume *Luce e colore*, realizzato con il coordinamento di Luana Ponzoni, è in vendita a 12 euro al punto informativo del Palazzo dei Musei in viale Vittorio Veneto 5.



Cittadini, volontari, associazioni, amministratori di condominio e proprietari immobiliari insieme per la raccolta differenziata.

Corsi di formazione, incontri, eventi focus group nelle quattro Circoscrizioni cittadine per imparare come e dove conferire i rifiuti per una città più pulita e amica dell'ambiente.

I partner del progetto sono: **ANACI** Associazione Nazionale Amministratori Condominiali; **ARCI** Comitato Provinciale di Modena; **ASSPI** Associazione Sindacale Piccoli Proprietari Immobiliari; **Casa delle Culture**; **GEL** Modena; **GEV** Modena; **SESAMO** Associazione Amministratori Immobiliari

Per informazioni:

www.comune.modena.it/ambiente

A cura dell'ufficio grafica del Comune di Modena. ALice Padovani



Comune di Modena

Assessorato all'Ambiente
Assessorato Qualità
e Sicurezza della Città



Comune di Modena
CIRCOSCRIZIONE 1
Centro Storico
San Cataldo



Comune di Modena
CIRCOSCRIZIONE 2
San Lazzaro
Modena Est
Crocetta



Comune di Modena
CIRCOSCRIZIONE 3
Buon Pastore
Sant'Agnese
San Damaso



Comune di Modena
CIRCOSCRIZIONE 4
San Faustino
Saliceta S. Giuliano
Madonnina, Quattro Ville



Big mondiali del salto ad ostacoli

Dal 23 al 25 aprile il parco Ferrari ospita la 14esima edizione del concorso ippico "Città di Modena - Csi"

Saranno presenti cavalieri provenienti anche da Australia, Brasile, Stati Uniti, Svezia e Giappone

Athina Onassis, figlia dell'armatore greco Aristotele, sarà il nome più prestigioso per i creatori di gossip presenti alla quattordicesima edizione del concorso internazionale di salto ostacoli "Città di Modena", in programma al parco Ferrari dal 23 al 25 aprile. Per chi invece cerca il livello tecnico, la gara modenese sarà valida come prova di qualificazione per i prossimi campionati mondiali che si svolgeranno in America e per cavalieri e amazzone italiani come prova per la qualificazione al prestigiosissimo piazza di Siena a Roma. Le scuole di salto presenti sul nuovo manto erboso del parco

Ferrari saranno Francia, Inghilterra, Irlanda, Germania, Olanda, Usa, Australia, Giappone, Svizzera, Svezia, Lussemburgo, Brasile e Argentina. Il concorso, ideato e organizzato dal modenese Uliano Vezzani, ideatore di percorsi di livello mondiale, per l'edizione 2010 non presenterà gare particolarmente fantasiose, ma proporrà un programma di sostanza studiato con i vertici della federazione mondiale per testare cavalieri/amazzone e cavalli che si contenderanno i pass per gli Stati Uniti. La gara clou è in programma il pomeriggio del 25 aprile e sarà il gran premio dedicato a Modena.



IL 17 APRILE

Rally, nasce la coppa storica

Lo storico rally "Città di Modena" rivive grazie agli appassionati del Team Cross, del Club Motori di Modena e della scuderia Modena Corse. Il 17 aprile, in occasione della 35esima edizione del rally che si correrà regolarmente in giugno, è stata organizzata la prima Coppa Storica Rally Città di Modena, gara di regolarità a cui potranno partecipare vetture costruite non oltre il 1992. La partenza del primo equipaggio sarà alle 16 in piazza Grande a Modena. Il tracciato si svilupperà sul percorso classico con le prove speciali appenniniche di Valle, San Martino e casa Mateazzi. L'arrivo è previsto a Serramazzoni verso mezzanotte. La manifestazione si avvale del patrocinio dell'assessorato comunale allo Sport e dell'Acì.

IL 9 MAGGIO

Podismo, la città corre con l'Accademia

Domenica 9 maggio si svolgerà la sedicesima edizione di "Modena di corsa con l'Accademia militare", manifestazione podistica amatoriale su strada aperta a tutti, organizzata dall'Accademia militare con la collaborazione del Comune di Modena e il supporto tecnico della società La Fratellanza. La partenza sarà come consuetudine da via Berengario alle 9.30 e lo striscione d'arrivo sarà posto davanti alla tribuna del parco Novi Sad. I partecipanti potranno scegliere tra il percorso breve di 5 chilometri e quello più impegnativo di 12; entrambi i percorsi si snodano in città e prevedono l'attraversamento del cortile d'onore dello storico istituto. La quota di iscrizione sarà devoluta in beneficenza.

IL 18 SETTEMBRE

Ciclismo, prima edizione per il "Città di Modena"

Sabato 18 settembre si correrà la prima edizione del "Gran premio città di Modena", gara ciclistica per corridori professionisti. La manifestazione è organizzata dal Gruppo sportivo Emilia, guidato da Adriano Amici, in collaborazione con l'assessorato allo Sport del Comune. La bandiera a scacchi che darà il via alla corsa sarà sventolata a Sant'Agostino di Ferrara, poi la carovana raggiungerà la zona di Castelvetro dove i concorrenti ripeteranno il circuito collinare per quattro volte. I ciclisti proseguiranno per Colombaro, percorreranno la Nuova Estense fino a Modena, in via Contrada. Qui gli atleti saranno impegnati in un circuito cittadino che comprende via Giardini, via Neruda, via Formigina, viale Autodromo, via Emilia Ovest, via Barozzi, via Giardini e via Neruda. Lo striscione d'arrivo sarà posto in via Emilia Ovest, all'altezza del parco Ferrari, dove saranno allestiti il villaggio accoglienza, il palco per le premiazioni e per i giornalisti e la zona sponsor. L'orario di arrivo della corsa è previsto per le 16.

PETANQUE

Bocciate alla francese

Bocce di ferro e campi da gioco non particolarmente livellati con fondo in terra, sabbia o ghiaia. Queste le poche pretese dei giocatori della petanque, gioco affiliato alla Federazione italiana bocce. Domenica 11 aprile apertura della stagione con gara a coppie sui campi della Polivalente Morane. Le gare sono riservate ai praticanti e simpatizzanti provenienti da ogni parte d'Italia.

ZOOM

Sette parole per capire

- 1 TRATTAMENTO SANITARIO.**
Ogni attività che il medico compie per la salute del paziente.
- 2 ACCANIMENTO TERAPEUTICO.**
Ogni attività che non comporta un miglioramento del paziente.
- 3 AUTODETERMINAZIONE TERAPEUTICA.**
Secondo la Costituzione, articolo 32, secondo comma, "nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge".
- 4 CONSENSO INFORMATO.**
È l'approvazione esplicita che il paziente dà ai trattamenti sanitari, dopo essere stato adeguatamente informato su rischi e conseguenze.
- 5 DICHIARAZIONE ANTICIPATA DI TRATTAMENTO.**
Con questo atto, un soggetto nel pieno possesso delle proprie facoltà precisa a quali trattamenti sanitari vuole essere sottoposto in caso di perdita della capacità di intendere e volere.
- 6 REGISTRO DELLE DICHIARAZIONI.**
Certifica l'autenticità della volontà espressa. Il disegno di legge in discussione in Parlamento (ddl Calabrò) prevede invece che sia un notaio, a titolo gratuito, a poter raccogliere dichiarazioni anticipate valide per tre anni.
- 7 ALIMENTAZIONE E IDRATAZIONE ARTIFICIALI.**
Il disegno di legge Calabrò le definisce attività normali di assistenza alla persona, come fornire cibo e acqua. Altri esperti le considerano trattamenti sanitari in quanto richiedono la presenza del medico, la somministrazione di composti chimici, l'inserimento di sonde.



Paolo Trande
(Pd)

Non è un codice comunale di bioetica

"Su questi temi, imporre regole valide sempre, come vorrebbe il disegno di legge Calabrò, è una potenziale violazione della dignità delle persone. Bisogna distinguere tra Stato e Chiesa e tra diritto e morale. Quello

che abbiamo approvato non è un codice di bioetica del Comune, né un modo per aggirare la legge, ma un tentativo riuscito di conciliare diritto all'autodeterminazione e difesa della salute".



Federico Ricci
(Sinistra per Modena)

Garantire la possibilità di una morte dignitosa

"Questo registro non ha nulla a che vedere con l'eutanasia. L'obiettivo è garantire agli individui la possibilità di una morte naturale il più dignitosa possibile, nei casi in cui sia venuta meno la capacità di esprimere consenso informato ai trattamenti sanitari. Il disegno di legge Calabrò, invece, prevarica la libertà di molti cittadini e viola il diritto di autodeterminazione terapeutica garantito dall'articolo 32 della Costituzione".



Eugenia Rossi
(Idv)

Togliere al medico la responsabilità diretta

"Con questo registro abbiamo la possibilità di togliere al medico la responsabilità diretta di scelte difficilissime e di offrire ai cittadini un'alternativa alla registrazione notarile delle proprie volontà. Su questo

tema tutti gli stati europei, tranne l'Italia, hanno legiferato. La posizione etica più difficile è quella laica ma io credo che esista un diritto alla morte, e che l'immortalità senza la salute sia una condanna".



Vittorio Ballestrazzi
(Modena a 5 stelle)

No agli emendamenti sulle iniziative popolari

"Sono a favore di questa delibera di iniziativa popolare. Per presentarla sarebbero bastate solo 300 firme mentre il comitato organizzatore è riuscito a raccoglierne 640 nel giro di uno o due giorni. Auspico che in futuro questo strumento venga utilizzato molto di più e sono contrario a modificare questo tipo di proposte con emendamenti presentati in aula".



A Modena si potrà decidere in anticipo a quali trattamenti sanitari si vuole essere sottoposti nel caso ci si trovi nella condizione di non intendere e volere. Il Consiglio comunale ha approvato la delibera di iniziativa popolare che dà vita al Registro comunale delle dichiarazioni anticipate di volontà sui trattamenti sanitari. Si sono espressi a favore Pd, Sinistra per Modena, Idv e Modena a 5 stelle, contrari Pdl e Udc,

astenuta Lega nord, assente Mpa. In particolare, la delibera istituisce - "fatta salva l'approvazione di una apposita normativa nazionale in materia" - un registro delle dichiarazioni anticipate di volontà per i trattamenti sanitari nell'ufficio comunale di Stato civile, per la cui creazione è prevista una spesa di 20 mila euro. L'iscrizione al registro potrà avvenire, per i residenti nel Comune di Modena, con un'istanza con firma autenticata, allegata



Un registro per le volontà di fine vita

Approvata in Consiglio una delibera, frutto di una proposta di iniziativa popolare, che consente di depositare dichiarazioni anticipate di volontà sui trattamenti sanitari. A favore Pd, Sinistra per Modena, Idv e Modena a 5 stelle, contrari Pdl e Udc, astenuta Lega nord

a una dichiarazione in busta chiusa. “Ogni cittadino – precisa il regolamento – può esprimere la propria volontà di essere o meno sottoposto a trattamenti sanitari in caso di malattia o lesione cerebrale irreversibile o invalidante, o in caso di malattia che costringa a trattamenti permanenti con macchine o sistemi artificiali che impediscano una normale vita di relazione”. Prevista anche la possibilità di nominare uno o più fiduciari e modifica-

re o revocare le dichiarazioni rilasciate. “Nel resto d’Europa il testamento biologico è prassi consolidata”, ha affermato Maria Laura Cattinari, rappresentante del comitato Articolo 32, tra i promotori della delibera insieme all’avvocato Maria Grazia Scacchetti. “L’Amministrazione – ha precisato l’avvocato Scacchetti – ogni due anni si farà carico di ricordare al cittadino la possibilità di modificare le volontà espresse”.



Luigia Santoro (Pdl)

Se passa la legge il registro è inutile

“La delibera sembra fatta apposta per contrastare il disegno di legge Calabrò in discussione in Parlamento. Il principio dell’alleanza terapeutica impone già al medico di tenere conto delle volontà del paziente, ma non può trasformarlo in mero esecutore. Il rischio è che, una volta approvata la legge nazionale, questo costoso registro diventi inutile e superato”.



Davide Torrini (Udc)

“Non si deve esasperare la libertà di scelta”

“Con la continua evoluzione della ricerca medica, è molto difficile che i cittadini abbiano davvero tutti gli elementi per decidere. Non credo si debba esasperare la libertà di scelta, perché la vita non è un bene disponibile. Credo inoltre sia stato sbagliato affrontare questo tema a ridosso della scadenza elettorale regionale”.



Mauro Manfredini (Lega nord)

Aspettiamo che si esprima il Parlamento

Come rappresentante di un movimento di Governo, l’impegno è continuare il lavoro perché si arrivi a una legge in materia. Io sono da sempre laico e su questo tema la Lega ha deciso di lasciare libertà di scelta ai singoli. La nostra astensione dimostra la volontà di attendere che sia il Parlamento ad esprimersi”.



Sergio Celloni (Mpa)

Più avanza la medicina più si spostano i confini

In attesa di una legge dello Stato, è giusto istituire un registro per raccogliere le dichiarazioni anticipate di trattamento e poter così rispettare la volontà delle persone. Più avanza la medicina più si sposta il confine tra la vita e la morte, ma la legge deve fare in modo che tutti possano concludere la propria esistenza senza essere sottoposti a trattamenti sanitari che non portano miglioramenti.

MOZIONI

“No all’eutanasia e all’accanimento terapeutico”



Assieme all’istituzione del Registro comunale delle dichiarazioni anticipate di trattamento sanitario sono stati approvati due emendamenti e un ordine del giorno del Pd. La mozione, intitolata “Rispetto della salute e dell’autodeterminazione degli individui, ovvero no all’eutanasia e no all’accanimento terapeutico”, ha ricevuto il voto favorevole del Pd, l’astensione di Sinistra per Modena, il voto contrario di Idv, Modena a 5 stelle, Pdl, Udc. Soddisfatta la componente cattolica del Pd, secondo la quale l’ordine del giorno è riuscito a fare sintesi di tutti gli orientamenti del partito. Respinta invece la mozione del Pdl che chiedeva “il rinvio della discussione in attesa di una normativa nazionale”.

Zoom

Addio licenze per bar e ristoranti

*Il Consiglio comunale ha approvato una delibera dell'assessore alle Politiche economiche Graziano Pini
Le autorizzazioni saranno d'ora in poi rilasciate sulla base di criteri qualitativi e requisiti minimi*

DELIBERE

Commissione controllo a Rossi (Idv)

Eugenia Rossi, dell'Idv è la nuova presidente della Commissione consiliare permanente "Controllo e garanzia". La delibera che ratifica la nomina è stata approvata dal Consiglio comunale di Modena nella seduta del 15 marzo, con voto favorevole dell'Aula ad eccezione di Lega nord, Mpa e del consigliere del Pd **Maurizio Dori**, che si sono astenuti. La nomina arriva dopo le dimissioni da presidente della Commissione del consigliere **Andrea Galli**, a seguito del suo passaggio dal gruppo del Pdl a quello della Lega Nord.

Per aprire un bar, un ristorante o una qualsiasi altra attività di somministrazione di alimenti e bevande non è più necessaria la licenza. Il provvedimento presentato dall'assessore alle Politiche economiche **Graziano Pini**, in vigore dal primo di marzo, è stato approvato dal Consiglio comunale. Si sono espressi a favore Pd e Idv, ha votato contro la Lega Nord e si sono astenuti Modena a 5 stelle, Pdl e Udc. Sono invece stati respinti, con votazioni trasversali, i tre emendamenti del consigliere **Daide Torrini** dell'Udc (sui servizi pubblici e sulle piccole modifiche edilizie) e quello del consigliere **Vittorio Ballestrazzi** di Modena a 5 stelle (sull'utilizzo di stoviglie in plastica). La delibera sui nuovi criteri per il rilascio delle autorizzazioni, che recepisce la legge di liberalizzazione Bersani del 2006, prevede il rilascio di autorizzazioni sulla base di criteri qualitativi e di requisiti minimi obbligatori che interesseranno tutte le nuove aperture, i trasferimenti, le modifiche edilizie e i subingressi. Con distinzione tra la zona del centro storico e il restante territorio i requisiti spaziano da una superficie congrua destinata ai clienti ai bagni a disposizione per tutti,



dalla salvaguardia del rispetto acustico alla tutela della residenza e alle dotazioni di sistemi di sicurezza. E, ancora, dalla concomitanza di apertura festiva con il calendario annuale del centro storico alla sostenibilità ambientale, dalla qualità dei prodotti a quella del servizio e professionale. È previsto un periodo di sperimentazione di sei mesi. **Sergio Celloni**, Mpa, ha definito "devastanti per gli esercenti queste ulteriori norme restrittive in situazione di crisi". Per Torrini, Udc, "gli obiettivi sono stati centrati, presento

tre emendamenti per fare alcune precisazioni". I consiglieri **Nicola Rossi** e **Sandro Bellei**, Lega nord, hanno parlato di "rigidità penalizzanti rispetto a quanto prevedeva la legge Bersani" ed espresso contrarietà su due emendamenti. Per il consigliere Ballestrazzi, Modena a 5 stelle, "trattandosi di esercizi fissi possono utilizzare stoviglie riutilizzabili". **Stefano Prampolini**, Pd, ha affermato: "È una buona opportunità per rinnovare l'offerta e rendere elevato il livello qualitativo dei pubblici esercizi di Modena".

ORDINE DEL GIORNO

Intesa sull'ortofrutticolo all'ingrosso

Accordo tra maggioranza e opposizione sulla proposta di Morandi (Pdl)

Il Consiglio comunale ha trovato un punto d'incontro sul mercato ortofrutticolo all'ingrosso. Maggioranza e opposizione hanno emendato congiuntamente e votato all'unanimità l'odg presentato dal capogruppo del Pdl **Adolfo Morandi** che impegna la Giunta "a porre in essere tutte le iniziative possibili affinché l'attività del mercato possa proseguire, anche se in forma completamente privata, a beneficio dell'intera filiera distributiva del settore e a continuare quindi nella verifica delle tre ipotesi oggi sul tavolo con gli operatori". Il consigliere Morandi, presentando l'interrogazione, ha spiegato che "il mercato ortofrutticolo ha bisogno di una nuova sede, perché quella attuale sarà abbattuta" e ha messo in evidenza "la funzione sociale dei mercati all'ingrosso per chi ha scarse disponibilità economiche e tempo a disposizione". L'assessore alle Politiche economiche **Graziano Pini** nel suo intervento ha ricordato che è da tempo in corso un confronto con i grossisti per trovare accordo sulla realizzazione di una nuova struttura mercatale. "L'Amministrazione - ha spiegato - ha offerto diverse possibilità con la sola condizione che si attui un percorso nel quale anche le imprese private, attualmente concessionarie, siano direttamente coinvolte".

DELIBERE

Otto alloggi in più nel Peep di via Panni

Gli alloggi dell'area privata del comparto Peep di via Panni aumentano di 8 unità, passando da 73 ad 81 a parità di superficie. La variante al Piano particolareggiato della zona è stata approvata in Consiglio comunale con il voto favorevole del Pd, contrario di Lega nord, Idv, Modena a 5 stelle e con l'astensione di Pdl e Mpa. L'assessore alla Programmazione e gestione del territorio **Daniele Sitta**, presentando la delibera, ha spiegato come la variante vada a modificare anche il Piano operativo comunale (Poc). Già una precedente variante al Piano del 2005 aveva ridimensionato la superficie media degli alloggi, vista la composizione delle famiglie, che nell'83% dei casi presentano al massimo tre componenti. Sulla variante oggetto di delibera Provincia, Usl e Arpa hanno espresso parere favorevole.

Quando Modena scelse il Re

Il Consiglio comunale ha ricordato l'annessione al Regno di Sardegna dopo la fine del ducato estense.

Approvata una mozione del Pdl sulle celebrazioni del 150esimo dell'Unità nazionale

Il Consiglio comunale di Modena il 15 marzo ha ricordato l'annessione della città al Regno di Sardegna dopo la fine del ducato estense, episodio che nel 1860 segnò una tappa fondamentale nel percorso verso l'Unità d'Italia. L'iniziativa ha dato inizio alle celebrazioni che il prossimo anno coinvolgeranno l'intero Paese. Durante la seduta è stato discusso e approvato con voto favorevole dell'intera Aula, ad eccezione del voto

contrario della Lega nord e dell'astensione del Movimento per le autonomie, un ordine del giorno del Pdl secondo il quale Modena, nelle celebrazioni del 150esimo dell'Unità d'Italia, seguirà gli indirizzi individuati dal Comitato dei garanti a livello nazionale. Con la stessa votazione è stato approvato anche l'emendamento che lo stesso Pdl ha apportato all'ordine del giorno, e che ricorda il ruolo della Resistenza e della Lotta di liberazione dal nazi-fascismo. La presidente del Consiglio **Caterina**

The image shows a historical document from the Italian government, titled "GOVERNO DELLE REGIE PROVINCE DELL'EMILIA". It is a table with multiple columns and rows, containing financial and administrative data. The document is dated 1860 and mentions the Ministry of Grace, Justice, and Cults. The table includes various entries such as "Totale delle provincie della Regia Provincia dell'Emilia", "Totale degli Istituti", and "Per l'annessione alla Monarchia Costituzionale del Re Vittorio Emanuele II". The document is signed by "CHIESI".

Liotti, aprendo i lavori, ha ricordato che la data dell'annessione alla monarchia costituzionale "è quella della pubblicazione dei risultati definitivi del plebiscito: su 427 mila votanti solo 756 avrebbero voluto un regno separato". Le vicende storiche più significative sono state ricordate in Aula da Carlo Elio Tavilla, professore all'Università di Modena e Reggio Emilia, e

Aldo Borsari, direttore dell'Archivio storico comunale.

Tutto iniziò l'11 giugno 1859, quando il duca Francesco V abbandonò Modena segnando la fine dello Stato Estense. Poco più di due mesi dopo, il 20 agosto, l'Assemblea cittadina votò la dichiarazione di decadenza in perpetuo della dinastia Austria-Este e il 15 Marzo 1860 il Commissario Regio del Governo sardo Luigi Carlo Farini rese pubblici i risultati del plebiscito in tutte le province dell'Emilia. La quasi

totalità dei Modenesi si era espressa per l'annessione e da capitale del Ducato estense Modena entra così a far parte del Regno di Vittorio Emanuele II, ultimo re di Sardegna e primo re d'Italia.

"I significati che oggi assume il riferimento all'unità nazionale – ha affermato il sindaco di Modena **Giorgio Pighi** – sono tanto più forti se si pensa ai tentativi di riproporre steccati e divisioni nel Paese, secondo una logica di separatezza e di allontanamento tra regioni, soprattutto tra nord e sud".

DELIBERE

Ok per i finanziamenti ai gruppi

Ammontano in tutto a 64 mila euro le risorse assegnate per il 2010 alle attività dei gruppi consiliari. Il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità la delibera, presentata in aula dal sindaco **Giorgio Pighi**, che disciplina la suddivisione delle risorse: ad ogni gruppo va una quota fissa di 4 mila euro, più una quota variabile di 800 euro per ciascun consigliere eletto. In base a questo criterio, per il 2010 ciascuno dei 5 gruppi che hanno un solo consigliere (Idv, Modena a 5 stelle, Mpa, Sinistra per Modena, Udc) riceverà 4800 euro. Lega Nord e Pdl, con 6 consiglieri ciascuno, riceveranno 8 mila 800 euro. Al gruppo Pd con i suoi 23 consiglieri andranno in tutto 22 mila 400 euro.



La sala del Consiglio comunale. Sotto il titolo di apertura: il manifesto con i risultati del plebiscito che segnò l'annessione di Modena al Regno di Sardegna

CULTURA

Lettera sulla gestione dell'Estense

Una lettera congiunta di maggioranza e opposizione da inviare al soprintendente ai beni artistici e storici di Modena e Reggio Emilia con cui si chiede che vengano comunicati al Consiglio comunale intenzioni, metodo, finalità e criteri scientifici che lo guidano nella gestione delle opere della Galleria estense. È la proposta lanciata dall'assessore alla Cultura **Roberto Alperoli** in occasione dell'interrogazione, trasformata in interpellanza, dei consiglieri del Pd William Garagnani e Stefano Prampolini sul trasferimento nel Palazzo ducale di Sassuolo di importanti opere.

DELIBERE

Nel 2009 sono aumentati, anche se di poco, i modenesi che si sono rivolti al difensore civico. Sono stati 185 i cittadini che, per telefono, di persona, per iscritto o per e-mail hanno contattato l'ufficio, circa una ventina in più rispetto al 2008. Aprile, ottobre, maggio, agosto e dicembre sono stati i mesi che hanno registrato l'apertura del maggior numero di pratiche. Le aree di intervento più interessate sono state quelle della Polizia Municipale con il 20,54% e delle Politiche sociali, sanitarie e abitative con il 14,05%. Con una certa incidenza, poi, quelle di Hera (9,73%) e di

Difensore civico, rinnovata la convenzione per il 2010

Voto unanime con astensione di Modena a 5 Stelle

Acer o Atcm (9,19%). A portare questi dati in Consiglio comunale a Modena è stato lo stesso difensore civico Giuseppe Ferorelli, che ha illustrato con una relazione l'attività svolta nel corso del 2009.

Il Consiglio comunale ha rinnovato fino al 31 dicembre (con possibilità di un ulteriore rinnovo) la convenzione per la figura del difensore civico provinciale, approvando la delibera con il voto favorevole dell'intera Aula ad esclusione di Modena a 5 Stelle che si è astenuta.

Salute I predatori saranno utilizzati nei diciassette cimiteri comunali: mangiano fino a 2 mila insetti ogni notte

Zanzara tigre, entrano in azione i pipistrelli

Ordinanza del sindaco dal primo aprile al 31 ottobre. Previste sanzioni da 80 a 480 euro per chi non adotta le misure di prevenzione. Larvici in 50 mila caditoie

Contro la zanzara tigre il Comune recluta quest'anno anche i pipistrelli, predatori naturali in grado di mangiare dai 1500 ai 2 mila insetti ogni notte. Venti "bat box" saranno infatti installati nei diciassette cimiteri comunali, luoghi normalmente presi di mira dalle zanzare per la presenza di numerosi ristagni d'acqua. I nidi offriranno riparo ai pipistrelli durante il giorno per trasformarsi con il buio nella base di razzie notturne. L'iniziativa affiancherà le tradizionali azioni di contrasto alla zanzara tigre suggerite dalle linee guida regionali e confermate da un'ordinanza del sindaco, in vigore dal primo aprile al 31 ottobre per prevenire un potenziale rischio sanitario. Chi provoca



la presenza di focolai di zanzara tigre perchè non adotta le misure di prevenzione suggerite dopo l'accertamento del Centro agricoltura ambiente sarà sanzionato con una multa da 80 a 480 euro. In aprile partirà il giro di disinfestazione con larvicidi delle 50 mila caditoie presenti nelle strade, nei parchi, nelle piazze, nelle scuole e in altre strutture pubbliche. Riparte anche l'azione di sensibilizzazione con distribuzione di prodotti larvicidi ai fiorai, ai gestori e ai volontari che prestano servizio nei cimiteri. Al via anche la campagna informativa rivolta ai cittadini e agli amministratori di condominio affinché adottino comportamenti in linea con l'azione di prevenzione, controllando e trattando opportunamente i ristagni d'acqua nelle aree di proprietà ed anche segnalando situazioni di particolare gravità sul territorio.

DIECI REGOLE DA SEGUIRE

1. Negli spazi destinati a giardino, orto, balcone, terrazzo, eliminare tutti i luoghi dove la zanzara tigre possa deporre le uova.
2. Non abbandonare all'aperto contenitori che possano raccogliere acqua piovana.
3. Svuotare sempre i sottovasi e gli annaffiatori e non lasciarli con l'apertura rivolta verso l'alto.
4. Mantenere le grondaie libere da ogni ostruzione e trattare con larvicidi i pluviali sottostanti, anche se chiusi.
5. Tenere pulite fontane e vasche ornamentali, eventualmente introducendo pesci rossi che sono predatori di larve di zanzara tigre.
6. Non svuotare nei tombini i sottovasi o altri contenitori.
7. Osservare le disposizioni previste in tutti i cimiteri del Comune di Modena.
8. Utilizzare coperchi o zanzariere ben tese per coprire le cisterne o altri contenitori d'acqua necessari per l'irrigazione.
9. Usare con regolarità i prodotti larvicidi (pastiglie, gocce) nei tombini, nelle griglie di scarico, nei pozzetti di raccolta delle acque piovane, nei pluviali delle grondaie e in tutti i luoghi dove non sia possibile eliminare le raccolte d'acqua. I prodotti si possono acquistare nelle farmacie e nei supermercati a prezzi calmierati.
10. Ogni volta che piove occorre ripetere i trattamenti e svuotare qualsiasi recipiente perchè può diventare incubatore per le uova e, quindi, favorire lo sviluppo delle larve.

INFO

Sito regionale:
www.zanzaratigreonline.it

IL FUTURO DEL VILLAGGIO ARTIGIANO

Tornano gli appuntamenti del Laboratorio della città, alla Palazzina Pucci/ex Mercato Bestiame, in via Canaletto 98. Al centro del ciclo di incontri, in programma a partire da martedì 20 aprile alle 21, il futuro del Villaggio artigiano a Modena ovest. Sarà l'occasione per riflettere sulle linee di sviluppo e la riqualificazione dell'area insieme ad esperti provenienti da tutta Italia. Nel primo incontro saranno illustrati gli esiti dell'attività di ricerca e le linee di indirizzo progettuale sviluppate in questi mesi e saranno presentati i successivi incontri previsti per il 4, il 13 e il 20 maggio (sempre alle 21).

CONCERTI TRA MODENA E CARPI

Prosegue l'iniziativa che porta gli allievi dell'Istituto superiore di studi musicali "Vecchi-Tonelli" ad esibirsi sui prestigiosi palcoscenici di Modena e Carpi. Il secondo ciclo di appuntamenti va da aprile a giugno.

Giovedì 8 aprile alle 21 si potrà ascoltare in città al Teatro San Carlo il Modena Flute Ensemble diretto dal maestro Marasco. Il 24 aprile alle 17.30 a Carpi, nella Sala delle Vedute di Palazzo Pio, è in programma la conferenza concerto con Giovanni Indulti sul compositore mitteleuropeo Kholer, che lavorò alla Corte dei Duchi d'Este (informazioni al numero 0592032925 e nel sito www.comune.modena.it/oraziovecchi).

GLI OCCHI DELLA GUERRA

L'Associazione Modavi Onlus "Gruppo di Modena", in collaborazione con Circoscrizione 1 Centro storico - san Cataldo, propone dal 19 al 30 aprile nella Sala dei Passi perduti del Palazzo comunale, la mostra fotografica "Gli occhi della guerra". Sono esposte anche le foto realizzate da Almerigo Grilz, giornalista free-lance, scomparso vent'anni fa mentre realizzava un reportage di guerra in Mozambico (informazioni al numero 059 2033480).

IL 12, IL 20 E IL 26 APRILE AL BALUARDO DELLA CITTADELLA

Tre serate per imparare a bere

Birre artigianali, vini fermi o bollicine, purché gustati in modo giusto e soprattutto responsabile: l'assessorato alle Politiche economiche promuove "Bere bene", tre serate al Baluardo della Cittadella con i sommelier dell'Ais, che insegneranno ad apprezzare gli alcolici a tavola senza abusarne. Si comincia lunedì 12 aprile con le birre, per passare martedì 20 ai vini rossi, lambrusco incluso, e conclu-



dere lunedì 26 con le bollicine bianche e rosè (sempre alle ore 21). I partecipanti seduti ai tavoli avranno di fronte i bicchieri per degustare i vari tipi di vino e birre e un piattino con prosciutto di Modena, Parmigiano Reggiano, cracker e grissini. Le tre serate hanno un costo complessivo di 10 euro. Testimonial è il calciatore del Modena Andrea Catellani.

DAL 10 AL 24 APRILE

Due settimane per Pina Bausch

Due settimane al Teatro dei Segni, in via san Giovanni Bosco, 150, per scoprire e riscoprire Pina Bausch, attraverso stage e workshop, l'incontro conferenza con i suoi più stretti collaboratori, performance di compagnie professioniste italiane. E poi un seminario di composizione coreografica condotto da Vincenzo Capezzuto, ballerino solista dell'Aterballetto, e video che ripercorrono il percorso artistico di Pina Bausch e il concorso "Stücke - frammenti di teatro danza 2010", rivolto alle compagnie emergenti di teatro danza dell'Emilia Romagna. Inoltre, dal 10 aprile (inaugurazione alle 18), alla Tenda anche una mostra fotografica di Maarten Vanden Abeele, dedicata alla coreografa tedesca. Organizza la rassegna il Teatro dei Segni, in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune (informazioni al numero 059 285676 www.teatrodeisegni.com).

CAMMINATA DELLA LIBERTÀ

Di corsa per festeggiare il 65esimo anniversario della resistenza. Sabato 24 aprile, Circoscrizione 4, Polisportiva Madonna e Anpi, Associazione nazionale partigiani d'Italia organizzano la Camminata della libertà, iniziativa non competitiva aperta a tutti. La partenza è alle 17 al bocciodromo Treolmese di strada Barchetta 469, le iscrizioni (al costo di 1 euro) si raccolgono sul posto dalle ore 16.

IN BICI AL PARCO FERRARI

Scatterà il 18 aprile l'invasione pacifica del parco Ferrari e delle strade della zona da parte del popolo delle due ruote. La quinta edizione di "In bici con la 4", organizzata dalla Circoscrizione 4 assieme a Uisp, Udace e diverse associazioni di volontariato, inizia al mattino con il cicloraduno per esperti, mentre dalle 14.30 prenderanno il via le biciclette aperte a tutti. Nel pomeriggio i bambini potranno divertirsi nella gimcana e targare la bicicletta (informazioni al numero tel. 059 2034030).

SPORT OLTRE LA CRISI

Hanno risposto in tanti al bando del Comune per avere un contributo, pari al 50% dei costi di iscrizione e frequenza ad attività sportive, per i giovani modenesi fra i 7 e i 17 anni di età. Le domande sono state 257. Ora le graduatorie si possono consultare all'assessorato allo Sport, in via Galaverna. Fino al 15 aprile sarà possibile fare osservazioni prima che divengano definitive.

MODENA COMUNE

Mensile anno 49
n. 3 - Aprile 2010
Servizio stampa e comunicazione del Comune di Modena
Piazza Grande - 41121 Modena
Telefono 059 2032444
Fax 059 2032987
ufficio.stampa@comune.modena.it
Reg. trib. Civ. Modena n.378 del 21/11/1961
Direttore responsabile:
Maurizio Malavolta
Redazione: **Roberto Alessandrini, Giulia Bondi, Andrea Dondi, Lucia Maini, Enza Poltronieri, Roberto Serio**
Progetto grafico e impaginazione: www.tracce.com
Fotografie: **Bruno Marchetti**
Segreteria di redazione: **Anna Maria Osbello, Paola Pradelli**
Concessionaria pubblicità: Videopress via Emilia Est, 402/6
Telefono 059/271412
Stampa: **Coptip Industrie grafiche Modena**
Via Gran Bretagna, 50
Questo numero è stato chiuso il 23 marzo 2010
Numero copie: 78.000

DAL 10 APRILE ALLA PIANTATA

Pomeriggi all'oasi per vivere la natura

Una possibilità per incontrare e conoscere la natura senza allontanarsi dalla città. Aperte a tutti e gratuite, prendono il via sabato 10 aprile le iniziative primaverili all'oasi La Piantata di via Marconi, organizzate da Guardie ecologiche volontarie di Modena e Circoscrizione 4. Nel primo laboratorio, ideato per bimbi e genitori in collaborazione con la Lipu, si costruiranno nidi e mangiatoie. Sabato 17 aprile sarà la volta dell'appuntamento dal titolo "Favola animata". Le iniziative si svolgono alle ore 16 e proseguiranno anche il 16 e il 30 maggio e il 13 e il 27 giugno (informazioni e iscrizioni ai numeri 059 4270723 e 059 2034030 e all'indirizzo mail info@gevm Modena.it).



